

# ISTITUTO SALESIANO "DON BOSCO"

37123 VERONA Via Provolo , 16

Tel 045/8070711 Fax 045/8070712

E-mail: [segreteria.superiori@salesianiverona.it](mailto:segreteria.superiori@salesianiverona.it)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 5, com. 2, DPR 23 luglio 1998, n° 323; OM n.205/2019; D.lgs n.62/2017;

nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, del garante della privacy)

ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE

"INFORMATICA"

CLASSE V SEZIONE A

Anno scolastico 2025-2026

## INDICE

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA	2
CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO	5
CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	9
CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA	10
CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	11
CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO	15
CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	19
CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA "CORONAVIRUS" E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	24
CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	26
9.1 ITALIANO	26
9.2 STORIA	38
9.3 INGLESE	45
9.4 MATEMATICA	54
9.5 SISTEMI E RETI	60
9.6 TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI	65
9.7 INFORMATICA	70
9.8 GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	75
9.9 EDUCAZIONE FISICA	82
CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	89
CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE	90

## CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

### 1.1 Progetto formativo salesiano

La classe conclude il ciclo formativo dopo un cammino lungo ed articolato, che l'ha condotta attraverso una serie complessa di esperienze e di occasioni di crescita e maturazione. La formazione proposta agli alunni è stata impostata secondo il progetto di educazione integrale della persona, tipico del sistema preventivo di Don Bosco, che attraverso un clima di accoglienza e un ampio percorso culturale educa i giovani a sviluppare la loro dimensione affettiva, socio-politica e religiosa. Il percorso formativo in cui gli alunni sono stati coinvolti si fonda su un progetto di educazione integrale che:

- *parte* dalle loro domande esplicite di cultura generale e di qualifiche professionali e punta alla qualità dell'offerta;
- *sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica* in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del giovane;
- *promuove l'orientamento* come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- *conduce* i giovani perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità;
- *guida progressivamente alla scoperta* di un progetto originale di vita e ad assumerlo con consapevolezza.

Il cuore di questo cammino formativo è rappresentato dalla relazione educativa tra gli alunni e gli insegnanti; nelle sue varie espressioni la relazione educativa assume:

- *una funzione interpretativa*, in quanto è aiuto concreto per una diagnosi essenziale del mondo e dell'uomo contemporaneo ai fini della formulazione di giudizi oggettivi di valore sulle situazioni concrete, le strutture, i sistemi, le ideologie dal punto di vista del messaggio evangelico e dei valori fondamentali;
- *una funzione di progettualità personalistica*, in quanto il giovane non è chiamato solo ad analizzare, giudicare, denunciare, ma pure ad impegnarsi nell'elaborazione ed attuazione di audaci progetti di azione in vista della sua realizzazione personale e dell'esercizio della sua professione;
- *una funzione metodologico-pratica*, in quanto propone al giovane una metodologia per la sua azione come uomo, come professionista, lavoratore e cristiano.

## 1.2 Programmazione formativa specifica

In sede di programmazione il Consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche e finalità educative comuni, da approfondire e realizzare attraverso i singoli percorsi disciplinari:

- essere curiosi e rispettosi della diversità culturale
- realizzare un uso critico e responsabile dei mezzi di comunicazione di massa
- scoprire il valore del viaggio (reale e virtuale)
- cercare fonti di informazione più obiettive e meno interessate,
- conoscere la lingua e la cultura dei popoli.

Sono state inoltre fissati i seguenti obiettivi comuni:

- saper ragionare e sostenere una propria tesi con opportune argomentazioni
- saper comunicare e dialogare nel rispetto dei punti di vista degli altri
- saper comprendere e utilizzare i metodi della scienza per potersi orientare nel campo della tecnologia
- operare una scelta universitaria matura e responsabile
- imparare ad essere un adulto “in formazione continua”.

Dal punto di vista educativo, nella scelta degli obiettivi specifici e delle finalità educative comuni si è seguito il tema proposto dalla comunità salesiana relativo all'anno in corso: *Alzati e vai: saldi nella fede*. Il Consiglio di Classe ha declinato il tema sviluppando i seguenti obiettivi:

- Costruzione del senso di realtà (saper leggere e dare un nome a ciò che accade dentro e attorno a noi)
- Formazione della coscienza (introdurre ai concetti di bene-male; vero-falso, buono-cattivo nel quotidiano discernimento)
- Vita vissuta secondo il Vangelo (tenere insieme” le parti di sé, della vita e della realtà)
- Lavoro comunitario (far crescere la sensibilità inclusiva dell'accoglienza e della cura dell'altro)
- Percezione della propria esistenza come dono (discernimento rispetto alla responsabilità attraverso la partecipazione alla vita comunitaria, civile, sociale e politica)

Tutto ciò è stato tradotto in alcune proposte specifiche concrete:

- All'interno delle singole discipline operare una riflessione relativa ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti
- Lavorare in modo specifico sulle tipologie relative alla prima prova scritta, con una particolare preferenza per la tipologia B di analisi e produzione di un testo argomentativo.
- Lavorare in modo specifico sulle capacità di comunicazione degli alunni anche in vista del colloquio finale.
- Sollecitare gli alunni ad articolare in modo ordinato e responsabile la riflessione personale sulle esperienze PCTO, svolte in chiave di orientamento universitario.

## CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO

### 2.1 Continuità didattica degli insegnamenti nel triennio

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI DEL CORSO		
		III	IV	V
RELIGIONE	5	ZAGATO MASSIMO	ZAGATO MASSIMO	BORTOLATO MICHELE
ITALIANO	5	DALL'OCA EMMA	BALBO LUCIO	BALBO LUCIO
STORIA	5	DALL'OCA EMMA	BALBO LUCIO	BALBO LUCIO
LINGUA STRANIERA (Inglese)	5	BONAPACE MARTINA	BONAPACE MARTINA	BONAPACE MARTINA
MATEMATICA	5	SPINIELLI MARTA	SPINIELLI MARTA	SPINIELLI MARTA
SISTEMI E RETI	3	ZIVELONGHI ENRICO	ZANELLA ELISA	ZANELLA ELISA
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE	3	RUSSO ROSA	ZANELLA ELISA	ZANELLA ELISA
TELECOMUNICAZIONI	2	RUSSO ROSA	ARRAGONI ANDREA	////////////////////
INFORMATICA	5	ASTORINO SILVIA	ASTORINO SILVIA	ASTORINO SILVIA/ AL HORANY MOHAMAD
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	1	////////////////////	////////////////////	ARRAGONI ANDREA
ED. FISICA	5	MASSEI EMILIANO	MASSEI EMILIANO	MASSEI EMILIANO
COORDINATORE		ASTORINO SILVIA	ASTORINO SILVIA	SPINIELLI MARTA

## 2.2 Storia della classe nel Triennio

CLASS E	ISCRIT TI STESS A CLASS E		ISCRITT I DA ALTRA CLASSE		PROMO SSI A GIUGN O		CON GIUDIZI O SOSPES O		PROMOS SI A SETTEM BRE		RESPINTI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
TERZA	2 4	1	0	2	1 3	2	1 0	1	9	1	2	0
QUAR TA	2 2	3	1	0	2 1	3	5 0	4	0	1	0	
QUINT A	2 2	3	0	0	--	--	--	--	--	--	--	--

### **2.3 Presentazione della classe**

La classe è composta da 22 studenti e 3 studentesse, provenienti tutti dalla classe quarta di questo Istituto. La frequenza scolastica degli alunni è stata regolare e la partecipazione alle lezioni è stata responsabile ed attenta. La classe ha dimostrato un buon livello di impegno nello studio nelle diverse discipline, manifestando interesse e maturità nell'affrontare gli argomenti svolti ed una positiva attitudine all'apprendimento critico. Il comportamento è stato corretto, basato su rispetto e ascolto. La classe ha dimostrato di saper lavorare unita nell'aiuto reciproco, cosa che ha reso il clima di classe sereno e costruttivo, adatto al processo di apprendimento.

Un clima dialettico ha consentito, in più circostanze, di affrontare e discutere temi sociali e legati all'ambito tecnologico, favorendo una curiosità intellettuale spontanea ed aperta a sufficiente criticità ed obiettività da parte di quasi tutti gli allievi.

Una buona parte della classe si è applicata allo studio con continuità, dimostrando responsabilità e interesse nei confronti delle varie discipline. Un buon numero di alunni ha avuto risultati buoni o ottimi; qualche alunno ha evidenziato, invece, carichi di lavoro non sempre sostenuti con regolarità ed una certa lentezza nell'apprendimento, ma con un relativo assestamento a livelli positivi specialmente nell'ultimo anno.

Il lavoro proposto agli alunni nel corso del biennio ha cercato di incidere in particolare sull'acquisizione di un corretto metodo di studio e di una responsabile organizzazione dei carichi di lavoro. Nel triennio, invece, si è lavorato soprattutto sulle abilità specifiche e sui mezzi espressivi, cercando di curare lo sviluppo delle capacità critiche e di approfondimento: in particolare si è lavorato per favorire momenti di sviluppo delle capacità critiche, consentendo a molti allievi di raggiungere un buon livello di rielaborazione personale.

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, soprattutto in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, alla capacità di acquisire strumenti operativi e alla capacità di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi.

### **2.4 Obiettivi raggiunti dalla classe**

Dal punto di vista educativo il bilancio del cammino percorso dagli alunni è nel complesso positivo, poiché essi hanno recepito le finalità educative proposte, soprattutto per ciò che concerne il valore della responsabilità, nel senso della ricerca e maturazione di una personale identità, anche nella costruzione del rapporto con l'altro. Gli alunni hanno acquisito in genere una buona o ottima capacità critica e la sanno esercitare in modo approfondito e appropriato. Qualche ragazzo, per fragilità

caratteriali o di carattere espressivo, dimostra ancora qualche incertezza; tuttavia vale la pena valutare, anche per costoro, il percorso compiuto rispetto al punto di partenza.

Proprio per l'impegno responsabile di tutti e per il percorso di apprendimento intrapreso, gli insegnanti ritengono che la classe, che ha dato prova di flessibilità e capacità di adattamento, abbia raggiunto un significativo livello di maturazione personale e che sia in generale pronta ad affrontare gli studi universitari e/o il mondo del lavoro.

## **2.5 Attività integrative**

Nel corso del Triennio la classe è stata stimolata con le seguenti attività parallele al curriculum formativo:

### **a) Uscite culturali:**

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a una serie di attività extracurricolari che hanno arricchito il loro percorso educativo. Nel terzo anno, gli studenti hanno partecipato a un'uscita culturale-formativa a Ferrara nel primo quadrimestre e a una gita di due giorni a Firenze e Siena. Inoltre alla fine del terzo anno gli studenti hanno visitato la preziosissima Biblioteca Capitolare di Verona. Nel quarto anno, le attività hanno incluso un'uscita culturale-formativa a Padova nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre un viaggio di tre giorni a Roma con visita ai luoghi storici, culturali e istituzionali come il Foro di Augusto, le Terme di Caracalla, il Parlamento della Repubblica Italiana.

Nel quinto anno gli studenti hanno partecipato ad una attività formativa a Venezia nel primo trimestre; nel corso del pentamestre hanno effettuato il viaggio di istruzione a Monaco, Vienna, Lienz e Salisburgo nel mese di febbraio.

### **b) Partecipazione ad attività extrascolastiche utili alla crescita personale e professionale degli studenti:**

Nel corso del triennio un buon numero di ragazzi ha partecipato alle attività proposte dalla scuola, quali corsi di certificazione di inglese, olimpiadi della matematica, corso di robotica, corsi e proposte di orientamento, in particolare alcune attività proposte dal laboratorio Scuola 5.0.

### **c) Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**

Nel triennio sono stati proposti agli allievi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in linea con le loro attitudini e il loro orientamento universitario; tutti gli alunni hanno realizzato un numero di ore congruo rispetto a quanto richiesto dalla normativa.

### **d) Si segnala che tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le prove INVALSI come previsto dall'art.1, comma 2, lettera b) del d.lgs. 62/2017**

### **CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Questa modalità didattica, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti per lo più in linea con il loro piano di studi. **Tutti gli alunni della classe hanno completato in modo regolare FSL, come richiesto dall'O. M. n°67 del 31/03/2025, che ha definitivamente attuato quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera C) del D.legisl. 62/2017.** L'Istituto ha puntato in maniera significativa su questa iniziativa, nei confronti della quale non si è tentato un puro adempimento formale, ma si è cercato di sfruttare l'iniziativa per favorire il rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, creando sinergie con Enti e Aziende, che, a loro volta, si sono coinvolti offrendo un supporto efficace e utile per la maturazione delle competenze degli allievi.

Per strutturare i progetti sono stati presi in considerazione, dai referenti di Istituto e dai Tutors scolastici, gli interessi e le attitudini degli studenti, condividendoli nell'ambito del Consiglio di classe, e sono state proposte attività in linea con le loro propensioni e capacità, per potenziarle e migliorarle, volte anche alla crescita umana e relazionale e all'orientamento in vista del percorso universitario. La classe ha svolto percorsi in vari ambiti, umanistico (settore storico-artistico), scientifico (presso enti privati, aziende, università), sportivo (centri privati), scolastico ed umanitario. All'interno dell'Istituto sono stati nominate delle figure referenti per la formazione scuola-lavoro.

Tutta la documentazione relativa all'esperienza FSL è reperibile in segreteria e per ogni singolo alunno si compone di:

- CONVENZIONE con l'ente dove si è svolta l'attività
- SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI
- PATTO FORMATIVO
- PROGETTO FORMATIVO
- VALUTAZIONE TUTOR ESTERNO
- VALUTAZIONE STUDENTE
- SCHEDA ORE

## **CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA**

Per quanto riguarda i percorsi in lingua straniera, nel corso del quinto anno, sono state svolte le lezioni con una compresenza tra i docenti di indirizzo di “Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni”, prof.ssa Elisa Zanella e di “Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa”, prof. Andrea Arragoni e la prof.ssa di inglese Martina Bonapace. Nello specifico sono state svolte le attività di vocabulary, reading comprehension and listening. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Tecnologie e progettazione di sistemi informatici:
  - Socket programming
- Gestione Progetto e Organizzazione d’Impresa:
  - Operation Management

I ragazzi sono stati stimolati a leggere, comprendere e discutere delle unità in inglese al termine dei rispettivi capitoli del libro di testo.

## CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

“Buoni cristiani e onesti cittadini” (*don Bosco*)

### 1. PREMESSA ANTROPOLOGICA:

Tale progetto ha posto come suo riferimento fondamentale la visione antropologica cristiana, strutturata sulla centralità della Persona umana, unica, irripetibile e intimamente degna (creata cioè da Dio a sua immagine e somiglianza).

Ogni persona è dunque l'insieme di *tre dimensioni*:

- Incarnazione: è un corpo, è un qui, un adesso (è una tensione che risale dal basso, dalla terra e che la fa tendere al particolare);
- Vocazione: è un desiderio di trascendersi, di pienezza e di assoluto (è una tensione che la trascina verso l'alto, che la fa tendere all'universale)
- Comunione: è un desiderio di completarsi nella relazione piena con gli altri e con l'Altro (è una tensione che la spinge al largo e la porta alla trasfigurazione).

Ogni persona ancora è il frutto di *quattro relazioni fondamentali*:

- Relazione con sé: si rapporta con il suo corpo, con la sua sfera emozionale-sentimentale, con la sua ragione, la sua volontà, il suo spirito
- Relazione con il mondo: ogni persona si relaziona con un contesto, con cose e oggetti, con la natura, con un mondo che “è dato”
- Relazione con gli altri: ogni persona si relaziona con il “Tu” dell'altro, degli altri, che costituiscono sempre un incontro, una relazione naturale e vitale
- Relazione con il Mistero: ogni persona è mistero a se stesso rispetto al senso della propria vita e della propria morte, rispetto alle dimensioni fondanti dell'esistenza stessa

L'educazione di conseguenza si rivolge all'integralità della persona umana, sviluppando diversi approcci, volti a coinvolgere tutte le dimensioni della persona umana:

1. Umana – Relazionale
2. Spirituale – Carismatica
3. Educativo – Culturale
4. Sociale – Politica
5. Vocazionale – Missionaria

## 2. PREMESSA VALORIALE:

L'affermazione di Don Bosco che l'educazione salesiana debba essere declinata nell'ottica della formazione di "buoni cristiani e onesti cittadini" viene qui recepita come elemento fondante di questo progetto. In particolare la nozione di "onesti cittadini" viene recepita alla luce dei seguenti **principi di riferimento** tratti dalla Dottrina sociale della Chiesa (cfr. Compendio di Dottrina sociale della Chiesa):

- il principio della dignità della persona,
- il principio del bene comune,
- il principio dell'opzione preferenziale per i poveri,
- il principio della destinazione universale dei beni,
- il principio della solidarietà, della sussidiarietà,
- il principio della cura per la nostra casa comune.

## 3. ELABORAZIONE DEL PROGETTO:

Essendo l'insegnamento dell'Educazione civica trasversale ai vari insegnamenti disciplinari realizzati dal Consiglio di classe, questo progetto viene elaborato facendo esplicito riferimento ai **quattro assi delle competenze di base**:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico - tecnologico
- asse storico – sociale

e soprattutto delle **otto competenze chiave della cittadinanza**:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

Inoltre vengono poste in primo piano le seguenti istanze fondamentali:

- La necessità di creare un percorso complessivo di formazione quinquennale, che consenta agli alunni di maturare competenze e comportamenti di cittadinanza responsabile
- La strutturazione del percorso in due tappe ben distinte (biennio e triennio) per realizzare una positiva modularità delle competenze, delle metodologie e dei contenuti

- La convinzione che per quanto riguarda la verifica e la valutazione del percorso siano da privilegiare prove trasversali

#### 4. REALIZZAZIONE

Il progetto ha previsto per la classe di indirizzo un numero complessivo di **33 ore**. Il progetto è stato strutturato in due parti: parte istituzionale (ore 19); parte progettuale (ore 14).

Per quanto riguarda la **parte istituzionale (19 ore)** sono state approfondite le seguenti tematiche, la cui progettazione e realizzazione sono stati affidati ai singoli insegnamenti disciplinari specifici:

Suddivisione dei contenuti:

- **Costituzione italiana:** Storia: contestualizzazione storica; prologo articoli 1-12; Parlamento, governo e Presidente della Repubblica; magistratura (4 ore).
- **Cittadinanza europea:** Inglese: ONU e Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (3 ore)
- **Educazione alla salute:** Attività fisica e benessere psicofisico: il fitness. (4 ore)
- **Educazione economica e finanziaria:** Matematica: Il dilemma di Monty Hall e i giochi equi (4 ore). Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa: sistema di assicurazione previdenziale in Italia (4 ore).

La **parte progettuale (14 ore)** è stata realizzata nel Secondo Quadrimestre; il Consiglio di classe ha programmato tale percorso a partire da un bisogno educativo specifico della classe: *Il rapporto con il futuro e le scelte*. In particolare gli studenti sono stati invitati a riflettere su interessi, passioni, attitudini e obiettivi futuri per effettuare una scelta post-diploma consapevole.

Tale bisogno è stato declinato nelle seguenti competenze:

- Saper fare sintesi del proprio percorso
- Sviluppo del pensiero personale critico
- Saper operare scelte e trasformarle in azioni
- Saper programmare il proprio cammino

Il percorso è stato così organizzato:

- **Italiano (3 ore):** Lettura e analisi di brani tratti dalle opere di Italo Svevo in particolare da "Una vita" e "La coscienza di Zeno" e riferimenti alle opere di Luigi Pirandello "Il fu Mattia Pascal" e alla commedia "Così è se vi pare".

- **Storia** (3 ore): Problema della dignità umana nei sistemi totalitari.
- **Inglese** (4 ore): Riflessione critica basata su domande-stimolo riguardanti la costruzione dell'identità digitale, la responsabilità etica del professionista IT nella tutela della privacy e la dimensione valoriale del lavoro.
- **Religione** (4 ore): Quali criteri possono accompagnare l'uomo nel difficile compito di scegliere "bene" riguardo la propria vita, quella degli altri e il futuro? La riflessione cristiana offre all'uomo prospettive ed orientamenti per aiutarlo ad essere un cittadino responsabile. L'approfondimento del concetto di "Persona" della sua dignità, i principi della Dottrina Sociale della Chiesa e il magistero di papa Francesco in tema di ambiente e società possono essere uno strumento utile per accompagnare i giovani ad affrontare le sfide contemporanee, quali ad esempio la famiglia, l'ambiente, i rapporti internazionali e le relazioni di pace, l'economia, il lavoro.

## 6. Valutazione

La valutazione relativa alla parte istituzionale è stata realizzata all'interno dei singoli ambiti disciplinari è avvenuta tramite questionari vero/falso, rielaborazioni personali, quesiti a risposta multipla. La valutazione sommativa è avvenuta in sede di Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- Conoscere i temi proposti e i principi su cui si fonda la cittadinanza
- Partecipare con interesse e motivazione alle attività proposte, esercitando il pensiero critico nell'accesso alle informazioni
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri
- Acquisire responsabilità rispetto all'ambiente

Per quanto riguarda la parte progettuale è stata realizzata una prova interdisciplinare volta alla valutazione delle competenze acquisite.

## 7. Obiettivi raggiunti

La classe si è dimostrata sensibile e interessata agli argomenti presentati e coinvolta in modo apprezzabile nel dialogo con i singoli docenti. Tale partecipazione attiva ha portato gli studenti a raggiungere un livello buono – in alcuni casi ottimo – rispetto agli obiettivi proposti; molti studenti hanno acquisito gli strumenti necessari per partecipare al dibattito culturale e civile, formulando risposte personali argomentate. La classe ha inoltre maturato maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti delle tematiche sociali e ambientali.

## **CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO**

L'Istituto, come indicato nel PTOF, intende promuovere costantemente attività volte a sviluppare negli allievi una più strutturata comprensione delle proprie caratteristiche e dei propri desideri formativi e professionali, una maggiore consapevolezza del proprio vissuto, delle proprie esperienze, delle proprie aspirazioni e delle proprie caratteristiche personali.

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, secondo quanto indicato nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto ha attivato i seguenti moduli curriculari di orientamento formativo condivisi nel contesto del Consiglio di Classe rivolti agli studenti delle classi quinte di 30 ore; tali moduli di 30 ore hanno contribuito ad aiutare gli allievi a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita.

### **Si inserisce la specifica dei moduli:**

L'Istituto, come indicato nel PTOF, intende promuovere costantemente attività volte a sviluppare negli allievi una più strutturata comprensione delle proprie caratteristiche e dei propri desideri formativi e professionali, una maggiore consapevolezza del proprio vissuto, delle proprie esperienze, delle proprie aspirazioni e delle proprie caratteristiche personali.

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, secondo quanto indicato nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto ha attivato i seguenti moduli curriculari di orientamento formativo condivisi nel contesto del Consiglio di Classe rivolti agli studenti delle classi quinte di 30 ore; tali moduli di 30 ore hanno contribuito ad aiutare gli allievi a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita.

### **Si inserisce la specifica dei moduli:**

**Titolo attività di orientamento:** “Presentazione del Piano di Orientamento”

**Durata dell'attività:** ore 1

**Periodo di attività:** entro fine ottobre 2025

**Descrizione dell'attività:**

Il Referente PCTO e Orientamento e il Docente Tutor (coordinatore) informano gli allievi, durante le ore scolastiche, sulle attività di orientamento e PCTO previste per l'anno scolastico.

**Ente:** Istituto Don Bosco

**Titolo attività di orientamento:** Il “buongiorno”

**Durata dell'attività:** 6 ore

**Periodo di attività:** novembre 2025 o gennaio 2026

**Descrizione dell'attività**

Sotto la guida del Docente Coordinatore di Classe, agli allievi, attraverso una serie di parole generative, vengono proposte alcune provocazioni in grado di innescare domande di senso su temi inerenti il percorso formativo. Gli studenti, attraverso la parola del docente, sono invitati a declinare in modo esperienziale (messaggio/testimonianza) le cinque dimensioni pastorali che sostengono l'offerta formativa. In quest'attività sono coinvolti direttamente come protagonisti di uno dei momenti durante la settimana.

**Ente:** Istituto Don Bosco

**Titolo attività di orientamento:** "Giornata formativa di inizio anno"

**Durata dell'attività:** ore 6

**Periodo di attività:** ottobre 2025

**Descrizione dell'attività**

Desideriamo offrire agli allievi un tempo per confermare la capacità di ascoltarsi e di andare in profondità. Una giornata pensata all'inizio dell'anno per accordare cuore e mente e fare in modo che il cammino non sia solamente personale, ma comunitario, di classe. Nelle attività proposte sia come singoli che come gruppo classe si offre la possibilità di riflettere e maturare atteggiamenti volti a rafforzare la conoscenza e consapevolezza di sé, l'autostima e l'essere parte di un gruppo. Al termine della giornata si definiscono alcuni obiettivi ed attenzioni per consolidare la realizzazione e la costruzione del proprio sé e il cammino del gruppo classe.

**Ente:** Istituto Don Bosco

**Titolo attività di orientamento:** “A un passo dal futuro”

**Durata dell’attività:** ore 5

**Periodo di attività:** gennaio 2026

**Descrizione dell’attività**

Gli studenti vengono coinvolti nella sede di HUB Rete, in collaborazione con gli esperti di Invitalia, in attività individuali e di gruppo finalizzate al consolidamento della conoscenza di sé e dell’autostima come chiave per intraprendere, nella costruzione del proprio percorso di vita.

**Ente:** LabOratorio Scuola 5.0 in collaborazione con Invitalia e Università di Verona

**Titolo attività di orientamento:** “Università: perché sì (o perché no)?”

**Durata dell’attività:** ore 3

**Periodo di attività:** novembre 2025

**Descrizione dell’attività**

Sotto la guida del Professor Rossignoli, Ricercatore e Docente della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Economia Internazionale, delle Istituzioni e dello Sviluppo (DISEIS) dell’Università Cattolica di Milano, gli studenti vengono introdotti al mondo dell’università e indirizzati ad una riflessione sulle aspettative e sull’impegno di fronte alla prospettiva universitaria; vengono presentati agli studenti una giornata tipo, un anno tipo e indicazioni sui rapporti con i docenti.

**Ente:** Istituto Don Bosco in collaborazione con l’Università Cattolica di Milano

**Titolo attività di orientamento:** ”A che punto sono del mio percorso?”

**Durata dell’attività:** ore 2

**Periodo di attività;** maggio 2026

**Descrizione dell’attività**

Si propone ai ragazzi un momento di condivisione in cui svolgere un bilancio del percorso svolto durante l’anno formativo. La riflessione è partita da diversi interrogativi: a che punto siamo del cammino? Riusciamo ad essere testimoni di speranza? L’impegno di cuore dei miei compagni è

diventato parte del cammino? Ognuno prova ad autovalutarsi su quanto è riuscito ad essere testimone di speranza, di quanto le parole scritte a inizio anno siano rimaste solo parole o siano diventate carne nella mia vita.

**Ente:** Istituto Don Bosco

**Titolo attività di orientamento:** “Dialogo con il Docente Tutor: riflessione sul Capolavoro”

**Durata dell’attività:** ore 3

**Periodo di attività;** maggio-giugno 2026

**Descrizione dell’attività**

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; condividono con l’insegnante le competenze acquisite e riflettono sull’individuazione del proprio capolavoro.

**Ente:** Istituto Don Bosco

**Titolo attività di orientamento:** “Riflessione sulla dimensione orientativa dei PCTO”

**Durata dell’attività:** ore 4

**Periodo di attività:** ottobre 2025-maggio 2026

**Descrizione dell’attività**

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; valutano le competenze acquisite e se le attività svolte hanno contribuito in maniera significativa alla scelta per il loro futuro. Gli studenti elaborano, sotto la guida del coordinatore, la relazione in preparazione al colloquio dell’Esame di Maturità (secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente).

**Ente:** Istituto Don Bosco

Si precisa che, per l’a.s. 2025/26, le classi quinte avranno l’opportunità di partecipare alla più importante Fiera italiana dedicata all’orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro (Job&Orienta, 26-29 novembre 2025)

## **CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

### 1. La valutazione

Nel corso di studi e in particolar modo durante il presente anno scolastico il Consiglio di classe nell'assegnare la valutazione periodica (formativa) e finale, ha tenuto conto dei seguenti fattori specifici:

- Il metodo di studio
- La partecipazione all'attività didattica
- L'impegno
- L'interesse
- Il progresso nell'apprendimento
- Le conoscenze
- Le abilità raggiunte
- Le competenze
- La frequenza scolastica
- Il comportamento

Rispetto a tali elementi di valutazione sono stati fissati 6 livelli, cui corrispondono i voti specifici:

LIVELLI	VOTI
1	2/3
2	4
3	5
4	6
5	7/8
6	9/10

## 2. Corrispondenza tra livelli e criteri di valutazione

### **CONOSCENZA**

SCARSA	<b>1</b>	ha una conoscenza gravemente lacunosa
GRAV. INSUFFICIENTE	<b>2</b>	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
INSUFFICIENTE	<b>3</b>	ha una conoscenza superficiale
SUFFICIENTE	<b>4</b>	ha una conoscenza essenziale
BUONA	<b>5</b>	ha una conoscenza completa
OTTIMA	<b>6</b>	ha una conoscenza approfondita e coordinata

### **COMPRESIONE**

SCARSA	<b>1</b>	commette gravi errori
GRAV. INSUFFICIENTE	<b>2</b>	commette molti errori nell'esecuzione di compiti semplici
INSUFFICIENTE	<b>3</b>	commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici
SUFFICIENTE	<b>4</b>	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici

BUONA	5	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
OTTIMA	6	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi

### **APPLICAZIONI**

SCARSA	1	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
GRAV. INSUFFICIENTE	2	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette gravi errori
INSUFFICIENTE	3	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette qualche errore
SUFFICIENTE	4	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori
BUONA	5	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
OTTIMA	6	applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni

### **ANALISI**

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna analisi
--------	---	---

GRAV. INSUFFICIENTE	<b>2</b>	effettua analisi totalmente scorrette
INSUFFICIENTE	<b>3</b>	effettua analisi parziali
SUFFICIENTE	<b>4</b>	effettua analisi guidate
BUONA	<b>5</b>	effettua analisi complete e corrette
OTTIMA	<b>6</b>	effettua analisi complete e corrette in piena autonomia

### **SINTESI**

SCARSA	<b>1</b>	non è in grado di effettuare alcuna sintesi
GRAV. INSUFFICIENTE	<b>2</b>	effettua sintesi completamente scorrette
INSUFFICIENTE	<b>3</b>	effettua sintesi parziali ed imprecise
SUFFICIENTE	<b>4</b>	effettua sintesi guidate
BUONA	<b>5</b>	effettua sintesi complete e corrette
OTTIMA	<b>6</b>	effettua sintesi complete e corrette in piena autonomia

### 3. Assegnazione del credito scolastico

Vista l'O.M. 54 del 26-03-2026 , "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026", e il D. Lgs 62/2017, in particolare all'Allegato A, si riportano le Tabelle di assegnazione del Credito:

#### **Attribuzione credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

### **CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA “CORONAVIRUS” E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno frequentato l'anno scolastico 2021-2022 con orario ridotto ed organizzato su due turni, alternato a periodi a distanza in caso di presenza di positività (come previsto dalla normativa in vigore); a partire dall'anno scolastico 2022-23 le attività didattiche hanno visto la presenza degli alunni a scuola per tutta la durata del corso.

I Consigli di classe, quindi i singoli docenti, hanno adottato nelle programmazioni disciplinari linee progettuali in relazione a seguenti possibili scenari:

- Docenti collegati in video conferenza con tutto il gruppo classe non in presenza
- Docenti in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e altri collegati da casa in video conferenza; i docenti hanno utilizzato le postazioni e gli strumenti presenti a scuola.

Tutte le Attività Integrate Digitali realizzate possono essere riassunte in due modalità: - Attività sincrone, intendendo le lezioni che vengono svolte in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta o lezione dialogata o lezione *debate* o *Flipped Classroom* o verifiche orali degli

apprendimenti o svolgimento di elaborati digitali, valutati e monitorati dal docente o risposta a test, strutturati e non, con il monitoraggio in tempo reale dell'insegnante;

- Attività asincrone, senza quindi l'interazione in tempo reale, tra insegnanti e gruppo/i studenti, come la visione di video lezioni registrate, documentari e altro materiale didattico digitale predisposto dal docente; in tale situazione il docente individua con chiarezza il lavoro che dev'essere svolto dagli studenti, fornisce loro indicazioni sui risultati che devono essere raggiunti (*Flipped Classroom*); esercitazioni di gruppo o anche di singoli studenti, produzione di relazioni, rielaborazioni in forma scritta e multimediale di contenuti indicati dal docente; attività di apprendimento cooperativo o di approfondimento individuale o di gruppo con materiali suggeriti o indicati dal docente.

I docenti hanno quindi presentato nel piano di programmazione annuale lo sviluppo delle UdA in riferimento alle diverse modalità, non necessariamente esclusive, anche nell'ambito della stessa lezione. I consigli di classe, e quindi i singoli docenti, hanno tenuto conto nelle loro programmazioni didattiche, dei criteri di sostenibilità delle attività proposte, con un equilibrato contributo sia delle attività sincrone che asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni speciali.

Il percorso con la modalità di DDI si è inserito nella visione pedagogica salesiana, presente nel PTOF, e ha cercato di rispettare i traguardi di apprendimento fissati nelle Indicazioni nazionali dei diversi percorsi di studio, recepiti nel Curricolo d'istituto e promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli allievi.

## **CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI**

Nel presente capitolo i singoli insegnanti presentano le loro discipline in termini di:

- criteri delle scelte didattiche e metodologiche effettuate
- programmi svolti in termini di contenuti e di tempi
- conoscenze e competenze realizzate dagli alunni

### **9.1 ITALIANO**

#### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

##### **CONOSCENZA:**

L'alunno/a conosce le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana; la tecnica per la composizione di vari testi in riferimento alle nuove tipologie; la tecnica per la lettura e l'analisi di testi poetici e in prosa; nelle linee essenziali la produzione letteraria di fine Ottocento e del Novecento; la Divina Commedia: struttura e canti scelti dal Paradiso ( III, XI, XV, XXXI, XXXIII); la trama di un romanzo a scelta.

##### **COMPETENZE e ABILITA':**

L'alunno/a, utilizzando le conoscenze acquisite, ha raggiunto i seguenti obiettivi proposti:

A. In relazione all'espressione orale:

- distinguere le caratteristiche principali tra i vari generi letterari
- analizzare gli aspetti prevalenti di un periodo letterario
- riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario
- individuare le relazioni tra le varie parti di un testo
- dedurre il nucleo di un messaggio o di un contenuto
- collocare il testo in un quadro di confronti con le altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi
- cogliere le domande da cui l'autore è partito
- evidenziare i valori a cui lo scrittore fa riferimento
- evidenziare le particolarità lessicali e gli elementi stilistici
- illustrare la vita e la personalità dello scrittore, i principi della sua poetica e le tematiche affrontate

- esprimere giudizi personali su di un testo o autore
- riferire un discorso orale in modo chiaro, sicuro e corretto.

B. In relazione all'espressione scritta:

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione del testo letterario

- Capacità di comprendere un testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici;
- Elaborare un testo in cui si dimostri la capacità di analisi e di commento di un testo letterario
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica;
- Interpretazione corretta articolata del testo
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna

*(Vedi allegato 1, griglia di valutazione A)*

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

- Produrre un testo argomentativo da un testo dato;
- Dimostrare capacità di comprensione del testo e il riconoscimento degli snodi;
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto;
- Capacità di sostenere con coerenza a un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti;
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione;

*(Vedi allegato 1, griglia di valutazione B)*

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

Affrontare con sicurezza un tema dato e svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite e riferimenti culturali;

- Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali;
- Organizzare le proprie conoscenze ed esporle con proprietà e chiarezza;
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo;
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione;

*(Vedi allegato 1, griglia di valutazione C)*

## **METODOLOGIA**

Il docente espone i caratteri generali di una corrente letteraria, descrive la personalità e l'opera di un autore; analizza testi poetici e di prosa; propone la lettura e l'analisi di testi letterari in forma individuale discutendone i punti di vista emersi, e ricorre, talvolta, per una più approfondita puntualizzazione, all'uso della LIM. Sollecita il dibattito su problematiche di attualità. Richiede l'elaborazione degli appunti e la produzione di schede di sintesi. Chiede che ogni allievo/a illustri il testo in esame, offrendo una valutazione personale.

## **STRUMENTI**

Carnero Roberto – Iannaccone Giuseppe, Tesoro della Letteratura – Dal secondo '800 ad oggi, vol.3, Ed. Giunti TVP, 2019;

Dante Alighieri, La Divina Commedia, edizione integrale, AA.VV., ed. Sei, 2016.

## **VALUTAZIONE/VERIFICA**

Due verifiche orali nel primo trimestre e tre nel secondo pentamestre; la valutazione riguarda la conoscenza dei contenuti, gli obiettivi raggiunti circa le abilità di analisi, sintesi, applicazione e valutazione per il raggiungimento delle competenze stabilite.

Due prove scritte nel primo trimestre e tre nel secondo pentamestre; con l'aggiunta, nel mese di maggio, di una prova scritta di simulazione in vista dell'Esame di Maturità. I vari tipi di testo fanno riferimento alle tre tipologie ministeriali in cui l'allievo/a dimostra di saperne riconoscere i requisiti e la sua struttura interna. Ogni tipo di prova viene corretto secondo una griglia di criteri di valutazione. Inoltre, è stata presentata nel mese di febbraio una prova di simulazione Invalsi.

## **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE**

La classe, nel suo complesso, dimostra di possedere in modo sicuro le principali informazioni relative alla storia della letteratura italiana dal Realismo(fine '800) alla crisi del Neorealismo (metà del novecento). Gli allievi sono in grado di descrivere adeguatamente i vari movimenti culturali e gli elementi distintivi dei singoli autori. Da parte di qualcuno si nota la preoccupazione di apprendere in forma mnemonica e ripetitiva, pur non tralasciando una rielaborazione dei concetti e delle informazioni. Nella produzione scritta alcuni alunni elaborano testi sufficientemente corretti dal punto di vista morfosintattico, molti in modo discreto/buono, qualcuno in modo eccellente. Tra i vari tipi di testo sono privilegiati quelli della tipologia B e C.

Nell'esposizione orale vari allievi si esprimono bene e con sicurezza, in forma analitica, chiara e corretta; altri comunicano discretamente, in modo semplice e sintetico; qualcuno fatica nell'esprimersi compiutamente.

Per la maggior parte della classe l'attenzione, la partecipazione e l'interesse per la materia risultano buoni.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

L'italiano concorre (3 ore) all'insegnamento di Educazione Civica (totale 33 ore) attraverso il seguente percorso (relativo al progetto): "Il rapporto con il futuro e le scelte", trattando in modo particolare le seguenti tematiche:

- aiutare a tenere insieme le parti di sé, della vita e della realtà;
- visione di uomo e di vita (sacralità della vita, rapporto con la libertà, relazioni, dono);
- capacità critica e autovalutazione (essere in grado di fare sintesi del proprio percorso).

Contenuti: lettura e analisi di testi tratti dalle opere di Italo Svevo ("Una vita" e "La coscienza di Zeno") e di Luigi Pirandello ("Il fu Mattia Pascal" e "Così è (se vi pare)").

Per quanto concerne la valutazione verrà effettuata, nel secondo pentamestre, una prova scritta, comune alle discipline di inglese e di religione.

Il progetto e la guida di valutazione vengono riportati nel PTOF e nel documento specifico.

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>			
<b>N</b>	<b>Denominazione</b>	<b>N. ore</b>	<b>Tempi</b>
<b>1</b>	L'età del Realismo, Naturalismo e Verismo	15	Settembre-Ottobre
<b>2</b>	L'età del Decadentismo e dei primi movimenti d'Avanguardia	30	Novembre-Dicembre
<b>3</b>	Primo Novecento	25	Gennaio-Febbraio
<b>4</b>	Secondo Novecento	25	Febbraio-Maggio
<b>5</b>	Dante, <i>Divina Commedia</i> : Paradiso	10	Maggio
<b>6</b>	Laboratorio di scrittura	Trasversale	Trasversale

## SCELTE SPECIFICHE DEL GRUPPO DISCIPLINARE

Nell'ultimo anno di ITI gli alunni consolidano la produzione scritta toccando le tipologie testuali previste dall'Esame di Maturità e privilegiano l'acquisizione concettuale e la riflessione critica: il lavoro sul testo continua ad assumere un carattere sistematico, accompagnato dallo studio e dall'approfondimento del panorama letterario, in un orizzonte aperto, se possibile, alle altre discipline; il docente si sforzerà di trasmettere alla classe l'idea che lo studio della letteratura sia il luogo nel quale si può sperimentare l'infinita varietà dell'esperienza umana, delle situazioni e dei modi di viverle, con implicazioni, oltre che cognitive, anche etiche (disponibilità a riconoscere i diversi punti di vista e l'apertura al dialogo): inoltre, la classe dovrebbe maturare sempre più la capacità di storicizzare ciò che si legge, di scoprire il passato letterario a partire dai testi. La centralità del testo letterario, come punto di partenza dell'attività didattica, talvolta accompagnato dalla lettura di saggi di critica letteraria (offerto dal manuale), rientra nell'indicazione ministeriale "nell'ultima classe lo studio della letteratura dovrà essere compiuto soprattutto attraverso la lettura diretta dei testi".

Parte significativa del percorso è considerata anche, come per gli anni precedenti, la lettura personale, di cui si evidenzia il carattere formativo in quanto mezzo di affinamento della sensibilità e del gusto, fonte di arricchimento culturale e linguistico, stimolo alla riflessione e al confronto con posizioni diverse. Si propongono almeno due romanzi da leggere nel corso dell'anno scolastico (G. Verga, *I Malavoglia*, L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*).

Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere, differenti potrebbero essere i criteri di organizzazione dei contenuti, ma prevalente l'impostazione tradizionale in cui gli autori e le opere risultino collegati ai rispettivi quadri.

## PROVE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA	1 QUADR.	2 QUADR.
N. prove orali	2	3
N. prove scritte	2	3 + 1 simulazione
N. prove formative	/	/

## PROGRAMMA

Ore complessive: 132.

Nel corso dell'anno sono stati presentati ed analizzati i seguenti punti del programma:

1. L'età del Realismo: caratteri generali, la poetica, Romanticismo e Realismo, rapporti tra Naturalismo e Verismo.

2. Giovanni VERGA: biografia, pensiero e opere.

*I Malavoglia*: trama del romanzo.

*Mastro Don Gesualdo*: trama del romanzo.

Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo.

Da *Novelle rusticane*: La roba.

3. Giosuè CARDUCCI: biografia, pensiero, poetica e opere.

Da *Rime Nuove*: Traversando la Maremma Toscana, Pianto antico, San Martino.

4. La storia della cultura del '900 - la lirica europea tra l'800 e il '900 - i poeti maledetti.

5. Il Decadentismo: caratteri generali, la genesi del Decadentismo, Romanticismo e Decadentismo, la poetica, i temi, il Decadentismo in Italia: Antonio Fogazzaro.

6. Giovanni PASCOLI: biografia, pensiero, poetica e opere.

Da *Merycae*: Lavandare, Novembre, X Agosto.

Da *Canti di Castelvecchio*: La mia sera.

7. Gabriele D'ANNUNZIO: biografia, pensiero, poetica e opere.

Da *Alcyone*: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori.

8. La poesia del primo '900: Crepuscolari e futuristi.

8.1 La poesia crepuscolare: i caratteri generali, la poetica, i motivi e le forma.

Guido GOZZANO: da *Colloqui*: La signorina Felicita.

8.2 La poesia futurista: caratteri generali, la poetica.

Filippo Tommaso MARINETTI: dai *Manifesti del futurismo*: Alcuni principi ideologici e tecnici.

9. Italo SVEVO: biografia, pensiero e opere.

Da *La coscienza di Zeno*: trama del romanzo - L'ultima sigaretta - Lo schiaffo del padre.

10. Luigi PIRANDELLO: biografia, pensiero e opere.

*Il Fu Mattia Pascal*: trama del romanzo.

*Uno, nessuno e centomila*: trama del romanzo.

Da *Novelle per un anno*: La patente.

11. Le riviste del Primo Novecento: premessa generale, La Voce, La Ronda.

Clemente REBORA: biografia, pensiero e opere.  
 Da *Frammenti Lirici*: O carro vuoto sul binario morto.  
 Da *Canti dell'infermità*: Il pioppo.

Camillo SBARBARO: biografia, pensiero e opere.  
 Da *Pianissimo*: Taci, anima stanca di godere.

Vincenzo CARDARELLI: biografia, pensiero e opere  
 Da *Poesie*: Autunno, Alla morte, Gabbiani.

**12.** Ermetismo: caratteri generali, contenuti e forma della poesia ermetica.

**13.** Giuseppe UNGARETTI: biografia, pensiero, poetica e opere.  
 Da *L'Allegria*: Veglia, Soldati, San Martino del Carso, Non gridate più, I Fiumi.  
 Da *Sentimento del tempo*: La madre.

Eugenio MONTALE: biografia, pensiero, poetica e opere.  
 Da *Ossi di seppia*: Meriggiare pallido e assorto.  
 Da "Le Occasioni": La casa dei doganieri.

Salvatore QUASIMODO: biografia, pensiero, poetica e opere.  
 Da *Acque e terre*: Ed è subito sera.

Da *Giorno dopo giorno*: Alle fronde dei salici.

Umberto SABA: biografia, pensiero, poetica e opere.  
 Da *Canzoniere*: La capra, La città vecchia.

Mario LUZI: biografia, pensiero, poetica e opere.  
 Da *Onore del vero*: Nell'imminenza dei quarant'anni.

**14.** Il Neorealismo degli Anni Trenta: caratteri generali.  
 Alberto MORAVIA: biografia.  
*Gli Indifferenti*: trama del romanzo – l'incipit.  
 Ignazio SILONE: biografia.  
*Fontamara*: trama del romanzo – l'incipit.

**15.** Il Neorealismo del secondo dopoguerra: caratteri generali.  
 Carlo LEVI: biografia.  
*Cristo si è fermato a Eboli*: trama del romanzo – il prologo.  
 Primo LEVI: biografia.  
*Se questo è un uomo*: trama del romanzo – l'incipit.

**16.** La crisi del Neorealismo: caratteri generali.  
 Dino BUZZATI: biografia.  
*Il deserto dei Tartari*: trama del romanzo – l'incipit.  
 Leonardo SCIASCIA: biografia.

**ALLEGATO 1 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

<b>Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>									
<b>Indicatori comuni</b>	<b>Descrittori e relativi punteggi</b>								<b>Punteggio</b>
INDICATORE 1 10 p. max • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Nulla 1-3	Del tutto scorrette 4	Parziali, spesso scorrette e incomplete 5	Elementari e schematiche 6	Corrette 7	Pertinenti e ampie 8	Completi 9	Efficaci 10	
INDICATORE 1 10 p. max • Coesione e coerenza testuale	Nulla 1-3	Testo del tutto frammentario 4	Testo dispersivo non sempre coerente 5	Testo elementare, ma consequenziale 6	Nel complesso testo coerente e coeso 7	Testo coerente e coeso 8	Rigoroso 9	Rigoroso personale 10	
INDICATORE 2 10 p. max • Ricchezza e padronanza lessicale.	Nulla 1-3	Del tutto inadeguate 4	Imprecise e trascurate 5	Limitate ma non scorrette 6	Corrette pur con qualche inadeguatezza 7	Precise 8	Adeguate 9	Appropriate 10	
INDICATORE 2 10 p. max • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Nulla 1-3	Testo molto scorretto 4	Errori frequenti 5	Testo complessivamente corretto 6	Sostanziale e correttezza 7	Testo corretto nonostante qualche imprecisione 8	Testo corretto 9	Testo corretto e fluido 10	
INDICATORE 3 10 p. max • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Nulla 1-3	Assenti o estremamente errate 4	Limitate e superficiali parzialmente errate 5	Corrette ed essenziali 6	Corrette, adeguate, pertinenti 7	Precise e diversificate, esaurienti 8	Precise, efficaci, ampie, 9	Precise, efficaci, ampie, approfondite 10	
INDICATORE 3 10 p. max • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Nulla 1-3	Del tutto inadeguata 4	Appena accennata 5	Riconoscibile 6	Soddisfacente 7	Evidente e chiara 8	Esauriente 9	Esauriente significativa 10	
<b>Indicatori specifici A</b>	<b>Descrittori e relativi punteggi</b>								<b>Punteggio</b>
<b>Tipologia A</b> 40 p. max • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 10 p. max	Nulla 1-3	Del tutto inadeguato 4	Parziale Insoddisfacente 5	Superficiale 6	Soddisfacente 7	Puntuale 8	Rigorosa 9	Efficace e rigorosa 10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 10 p. max	Nulla 1-3	Del tutto inadeguata 4	Parziale Insoddisfacente 5	Superficiale 6	Soddisfacente 7	Puntuale 8	Rigorosa 9	Efficace e rigorosa 10	

								10	
• <b>Puntualità nell'analisi</b> lessicale, sintattica, stilistica e retorica ecc 10 p. max	Nulla 1-3	Inadeguata 4	Appena accennata 5	Riconoscibile 6	Soddisfacente 7	Evidente e chiara 8	Esauriente 9	Esauriente significativa 10	
• <b>Interpretazione corretta</b> e articolata del testo 10 p. max	Nulla 1-3	Molto scorretta 4	Limitata e superficiale parzialmente errata 5	Complessivamente corretta 6	Corretta con qualche imprecisione 7	Corretta 8	Globalmente corretta ed efficace 9	Corretta ed efficace 10	
<b>Studente/Studentessa</b>	<b>Punteggio totale:</b> _____ /5 <b>Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.</b>								

## Tipologia B \_ Analisi e produzione di un testo argomentativo

<b>Indicatori comuni</b>	<b>Descrittori e relativi punteggi</b>								<b>Punteggio</b>
INDICATORE 1 10 p. max • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Nulla 1-3	Del tutto scorrette 4	Parziali, spesso scorrette e incomplete 5	Elementari e schematiche 6	Corrette 7	Pertinenti e ampie 8	Completi 9	Efficaci Completi 10	
INDICATORE 1 10 p. max • Coesione e coerenza testuale	Nulla 1-3	Testo del tutto frammentario 4	Testo dispersivo non sempre coerente 5	Testo elementare, ma consequenziale 6	Nel complesso testo coerente e coeso 7	Testo coerente e coeso 8	Rigorous 9	Rigorous personale 10	
INDICATORE 2 10 p. max • Ricchezza e padronanza lessicale.	Nulla 1-3	Del tutto inadeguate 4	Imprecise e trascurate 5	Limitate ma non scorrette 6	Corrette pur con qualche inadeguatezza 7	Precise 8	Adeguate 9	Appropriate 10	
INDICATORE 2 10 p. max • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Nulla 1-3	Testo molto scorretto 4	Errori frequenti 5	Testo complessivamente corretto 6	Sostanzialmente correttezza 7	Testo corretto nonostante qualche imprecisione 8	Testo corretto 9	Testo corretto e fluido 10	
INDICATORE 3 10 p. max • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Nulla 1-3	Assenti o estremamente errate 4	Limitate e superficiali parzialmente errate 5	Corrette ed essenziali 6	Corrette, adeguate, pertinenti 7	Precise e diversificate, esaurienti 8	Precise, efficaci, ampie, 9	Precise, efficaci, ampie, approfondite 10	
INDICATORE 3 10 p. max • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Nulla 1-3	Del tutto inadeguata 4	Appena accennata 5	Riconoscibile 6	Soddisfacente 7	Evidente e chiara 8	Esauriente 9	Esauriente significativa 10	
<b>Indicatori specifici B</b>	<b>Descrittori e relativi punteggi</b>								<b>Punteggio</b>

<b>Tipologia B</b> (MAX 40 pt) • <b>Individuazione corretta</b> di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 10 p. max	Nulla 1-3	Del tutto inadeguata 4	Parziale insoddisfacenti 5	Superficiale 6	Soddisfacente 7	Puntuale 8	Rigorosa 9	Efficace e rigorosa 10		
Capacità di sostenere con coerenza un ragionamento adoperando connettivi pertinenti. 20 p. max	Nulla 1-4	Del tutto inadeguata 5-7	Parziale insoddisfacenti 8-11	Superficiale 12	Complessivamente superficiale 13 Globalmente soddisfacente 14 Soddisfacente 15	Parzialmente puntuale 16 Globalmente puntuale 17	Assolutamente puntuale 18 Rigorosa 19	Efficace e rigorosa 20		
• <b>Presenza, correttezza e congruenza</b> dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 10 p. max	Nulla 1-3	Assenti o estremamente errati 4	Limitati e superficiali parzialmente errati 5	Complessivamente corretti 6	Corretti con qualche imprecisione 7	Corrette 8	Globalmente corretta ed efficace 9	Corretta ed efficace 10		
<b>Studente/Studentessa</b>			<b>Punteggio totale:</b> _____/5 <b>Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20 mi.</b>							

## Tipologia C \_ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori comuni	Descrittori e relativi punteggi								Punteggi
INDICATORE 1 10 p. max • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Nulla 1-3	Del tutto scorrette 4	Parziali, spesso scorrette e incomplete 5	Elementari e schematiche 6	Corrette 7	Pertinenti e ampie 8	Completi 9	Efficaci Completi 10	
INDICATORE 1 10 p. max • Coesione e coerenza testuale	Nulla 1-3	Testo del tutto frammentario 4	Testo dispersivo non sempre coerente 5	Testo elementare, ma consequenziale 6	Nel complesso testo coerente e coeso 7	Testo coerente e coeso 8	Rigoroso 9	Rigoroso personale 10	
INDICATORE 2 10 p. max • Ricchezza e padronanza lessicale.	Nulla 1-3	Del tutto inadeguate 4	Imprecise e trascurate 5	Limitate ma non scorrette 6	Corrette pur con qualche inadeguatezza 7	Precise 8	Adeguate 9	Appropriate 10	
INDICATORE 2 10 p. max • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Nulla 1-3	Testo molto scorretto	Errori frequenti	Testo complessi	Sostanziale e correttezza	Testo corretto nonosta	Testo corretto	Testo corretto e fluido	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		4	5	vamente corretto 6	7	nte qualche imprecisione 8	9	10	
INDICATORE 3 10 p. max • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Nulla 1-3	Assenti o estremamente errate 4	Limitate e superficiali parzialmente errate 5	Corrette ed essenziali 6	Corrette, adeguate, pertinenti 7	Precise e diversificate, esaurienti 8	Precise, efficaci, ampie, 9	Precise, efficaci, ampie, approfondite 10	
INDICATORE 3 10 p. max • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Nulla 1-3	Del tutto inadeguata 4	Appena accennata 5	Riconoscibile 6	Soddisfacente 7	Evidente e chiara 8	Esauriente 9	Esauriente significativa 10	
<b>Indicatori specifici C</b>	<b>Descrittori e relativi punteggi</b>								<b>Punteggio</b>
<b>Tipologia C (MAX 40 pt)</b> • <b>Pertinenza del testo</b> rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 10 p. max	Nulla 1-3	Del tutto inadeguato 4	Parziale e insoddisfacente 5	Superficiale 6	Soddisfacente 7	Puntuale 8	Rigorosa 9	Efficace e rigorosa 10	
• <b>Sviluppo</b> ordinato e lineare dell'esposizione. 20 p. max	Nulla 1-4	Del tutto inadeguato 5-7	Assolutamente parziale, spesso scorretto e incompleto 8-9 Complessivamente parziale, spesso scorretto e incompleto 10-11	Elementare e schematico 12 Elementare 13	Globalmente pertinente 14 Pertinente 15	Pertinente e lineare 16 Pertinente e articolate 17 Pertinente e ampio 18	Efficace 19	Efficace e completo 20	
• <b>Presenza, correttezza e articolazione</b> delle conoscenze e dei riferimenti culturali 10 p. max	Nulla 1-3	Scorrette e disarticolate 4	Parziali, spesso scorrette e incomplete 5	Elementari e schematiche 6	Corrette e articolate 7	Corrette e ampie 8	Articolate, ampie e c 9	Articolate, ampie e complete 10	
<b>Studente/Studentessa</b>	<b>Punteggio totale: _____ /5 Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.</b>								

## ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione per la verifica orale di italiano

<b>punti</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITÀ</b>
<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con approfondimenti personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina</li> <li>Analisi testuale svolta con completa padronanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale</li> <li>Disinvolta gestione del colloquio</li> </ul>

8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione appropriata</li> <li>• Analisi svolta con rigore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione</li> <li>• Gestione del colloquio con padronanza</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione appropriata, ma non sempre rigorosa</li> <li>• Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di approfondimento più analitica, o viceversa più sintetica</li> <li>• Corretta gestione del colloquio</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione chiara. ma semplice</li> <li>• Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, ma generale competenza sugli aspetti essenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o analisi</li> <li>• Gestione del colloquio con una certa autonomia</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza superficiale degli argomenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione semplice e talvolta impropria</li> <li>• Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità prevalentemente mnemonica</li> <li>• Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione sommaria ed incerta</li> <li>• Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità solo mnemonica</li> <li>• Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante</li> </ul>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione impropria</li> <li>• Analisi scorretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico</li> <li>• Gravi difficoltà nella gestione del colloquio</li> </ul>
1/2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di conoscenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione scorretta</li> <li>• Analisi nulla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza delle capacità richieste</li> </ul>

Verona, 15 maggio 2026

*prof. Lucio Balbo*

## **9.2 STORIA**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

#### **CONOSCENZA**

L'alunno/a conosce in forma essenziale gli eventi storici relativi ai momenti più significativi dell'epoca contemporanea (dal 1870 ai nostri giorni).

#### **COMPETENZE**

L'alunno/a, utilizzando le conoscenze acquisite, dimostra di saper

- collocare fenomeni e fatti nel tempo
- identificare gli elementi propri di un periodo storico o di un personaggio
- riconoscere le cause e le conseguenze di un determinato avvenimento storico
- ricostruire in sintesi un fatto evidenziandone gli elementi caratterizzanti
- collegare tra loro fatti in successione temporale
- fornire un giudizio critico su eventi o personaggi
- istituire rapporti con il presente.

#### **ABILITÀ**

L'alunno/a, rielaborando criticamente le conoscenze, ha raggiunto le seguenti abilità:

- esprimersi utilizzando sufficientemente la terminologia specifica della storia
- esporre fatti storici in forma chiara, precisa e corretta
- rielaborare schemi offerti o appunti appresi
- confrontare le differenti interpretazioni su un medesimo fatto o fenomeno
- valutare un avvenimento alla luce della realtà odierna.

#### **METODOLOGIA**

L'insegnante nel corso delle lezioni:

- opera da una prima esposizione generale del periodo storico in esame all'analisi sistematica degli eventi
- offre agli allievi schemi da elaborare personalmente
- propone confronti favorendo l'individuazione dei punti di vista degli interlocutori
- sollecita la lettura e l'analisi guidata di documenti
- propone tematiche e piste per l'approfondimento personale

- suscita attività di gruppo mirate all'analisi di un documento per un successivo dialogo di confronto
- fa uso di atlante storico, grafici, diagrammi, tabelle e cronologie
- propone documenti filmografici.

## **STRUMENTI**

Francesco Maria Feltri, M.M.Bertazzoni, Fr. Neri “La torre e il pedone – dal ‘900 ai giorni nostri”, vol.3, 2016 ed.SEI.

## **VALUTAZIONE/VERIFICA**

Due verifiche orali nel primo trimestre e tre nel secondo pentamestre. La valutazione riguarda la conoscenza dell'argomento e il conseguimento degli obiettivi circa le abilità di analisi, sintesi, applicazione e formulazione di giudizi personali al fine di raggiungere le competenze stabilite.

## **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE**

La classe dimostra di saper identificare gli avvenimenti caratterizzanti il periodo storico 1870 - 2000; riesce con autonomia ad elencare i fatti salienti dei singoli periodi o descrivere lo sviluppo sequenziale degli eventi fondamentali. Si nota da parte di qualcuno la preoccupazione di apprendere in forma mnemonica e ripetitiva. Vari allievi si esprimono discretamente in modo chiaro e sintetico, altri in modo preciso e sicuro dimostrando di saper elaborare molto bene quanto appreso. La partecipazione in classe e l'interesse per la materia risultano positivi. Gli esiti per la maggior parte degli allievi sono buoni o molto buoni; per alcuni ottimi.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di Storia concorre (4 ore) all'insegnamento di educazione civica (totale 33 ore) attraverso i seguenti contenuti (espressi nel progetto), relativi al primo trimestre:

- Costituzione: contestualizzazione storica (1 ora); prologo articoli 1-12 (1 ora); Parlamento, governo e Presidente della Repubblica (1 ora); magistratura (1 ora).
- Per quanto riguarda la valutazione viene richiesto un elaborato personale su un tema proposto dal docente o dallo studente attinente alla Costituzione.

Il progetto e la griglia di valutazione vengono riportati nel PTOF e nel documento specifico

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>			
<b>N</b>	<b>Denominazione</b>	<b>N. ore</b>	<b>Tempi</b>
<b>1</b>	La Prima guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa	15	Settembre – Novembre
<b>2</b>	Democrazia e regimi totalitari tra le due guerre	15	Dicembre – Febbraio
<b>3</b>	La Seconda guerra Mondiale	9	Marzo
<b>4</b>	Il sorgere e la crisi del Bipolarismo	8	Aprile
<b>5</b>	L'Italia Repubblicana	4	Maggio

#### **SCELTE SPECIFICHE DEL GRUPPO DISCIPLINARE**

L'insegnamento della storia, in riferimento alle disposizioni vigenti (Decr. 31-1-1996 n. 122) si propone di condurre gli studenti al raggiungimento delle seguenti finalità: ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione; consolidare l'attitudine a problematizzare e a effettuare collegamenti.

Per il gruppo disciplinare è necessario conoscere il momento storico passato per interpretare il presente. Si ritiene importante dare priorità a contenuti scelti, ad una spiegazione lineare con possibili legami ad altre realtà, ad un adeguato rapporto tra testo e documentazione, alla compilazione di scheda di autoverifica oltre che a prove orali e ad approfondimenti individuali e/o per gruppi. Viene richiesto l'utilizzo di strumenti multimediali, di fonti, di giornali e di riviste.

Tra gli obiettivi di apprendimento gli studenti devono esporre concetti e termini storici, in rapporto agli specifici contesti storico/culturali e sapere acquisire concetti e lessico significativi; circa l'articolazione dei contenuti il programma prevede dal '900 ai giorni nostri.

Nella valutazione si privilegiano i seguenti elementi: partecipazione al dialogo e continuità nell'applicazione; conoscenza dei contenuti; esposizione corretta ed appropriata, coerente e consequenziale. Capacità di valutazione critica e di collegamenti interdisciplinari.

## **PROGRAMMA:**

Ore complessive: 66

Nel corso dell'anno sono stati presentati e analizzati i seguenti punti del programma:

### PARTE PRIMA

1. Alle origini della società industriale, tra imperialismo e democrazia.
  - 1.1 La nuova fase della rivoluzione industriale
  - 1.2 La società industriale
  - 1.3 La costituzione degli imperi coloniali
  
2. I movimenti operai
  - 2.1 La formazione delle classi operaie
  - 2.2 La fondazione del socialismo marxista
  - 2.3 La Prima Internazionale
  - 2.4 I partiti socialisti nelle società industriali: riforme o rivoluzione?
  
3. La rivoluzione culturale, vita religiosa e movimenti cristiani
  - 3.1 Il cattolicesimo sociale
  
4. Le grandi potenze alla fine del XIX secolo
  
5. L'Italia nella prima rivoluzione industriale. Dalla Sinistra all'Età giolittiana
  - 5.1 La Sinistra al potere
  - 5.2 L'Età giolittiana
  
6. La prima guerra mondiale
  - 6.1 Gli schieramenti internazionali contrapposti
  - 6.2 L'inizio del conflitto

- 6.3 L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 6.4 La svolta della guerra: intervento degli USA
- 6.5 La rivoluzione in Russia
- 6.6 Il crollo degli Imperi Centrali
- 6.7 I trattati di pace e la Società delle Nazioni
- 6.8 Le conseguenze della guerra

## PARTE SECONDA:

### *L'età dei totalitarismi.*

- 1. Il tormentato dopoguerra in Europa
  
- 2. Il fascismo in Italia
  - 2.1 Il tramonto dello stato liberale
  - 2.2 Il fascismo e sua organizzazione
  
- 3. I terribili Anni Trenta
  - 3.1 Lo stalinismo in Russia
  - 3.2 La grande crisi economica del 1929 in USA
  - 3.3 Il regime nazista in Germania
  - 3.4 La guerra di Spagna
  
- 4. La seconda guerra mondiale
  - 4.1 Le cause della guerra
  - 4.2 Lo scoppio della guerra e le varie fasi
  - 4.3 I movimenti di resistenza in Europa e la caduta del regime fascista in Italia
  - 4.4 La liberazione della Francia e dell'Italia
  - 4.5 Il crollo della Germania e del Giappone

## PARTE TERZA:

### *Il mondo diviso.*

- 5. Nascita e trasformazione del "Mondo Bipolare"
  - 5.1 Le conseguenze politiche della seconda guerra mondiale
  - 5.2 L'era della guerra fredda La nascita della Repubblica Popolare Cinese e la guerra di Corea

- 5.3 Decolonizzazione
- 5.4 L'età del disgelo tra i due blocchi
  
- 6. L'Italia repubblicana
  - 6.1 La nascita della Repubblica
  - 6.2 De Gasperi e la sua azione politica
  - 6.3 I primi governi di Centro-Sinistra
  - 6.4 Gli anni difficili (1968-1979)
  - 6.5 Lo scenario politico degli anni '80 - '90 - 2000

**ALLEGATO 1 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE DI STORIA**

<b>STORIA VERIFICA ORALE</b>		
	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>OTTIMO (9-10)</b>	Conoscenze articolate, approfondite e con apporti personali.	Capacità di giudizio critico originale e linguaggio rigoroso.
<b>BUONO (8)</b>	Conoscenze complete e sistematiche.	Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.
<b>DISCRETO (7)</b>	Conoscenze acquisite in modo adeguato e ordinato	Organizzazione delle informazioni e linguaggio specifico.

<b>SUFFICIENTE (6)</b>	Conoscenze delle idee essenziali della disciplina	Esposizione lineare delle informazioni e linguaggio chiaro.
<b>INSUFFICIENTE (5)</b>	Conoscenze incomplete, parziali o settoriali della disciplina	Organizzazione difficoltosa delle informazioni e linguaggio incerto.
<b>GRAVEMENTE E INSUFFICIENTE (1-4)</b>	Conoscenze lacunose e frammentarie della disciplina.	Organizzazione confusa e linguaggio impreciso e approssimativo

Verona, 15 maggio 2026

*Prof. Lucio Balbo*

## 9.3 INGLESE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

L'apprendimento della lingua inglese è stato sviluppato durante l'anno nelle seguenti direzioni:

1. sviluppo della terminologia informatica e tecnologica;
2. studio di tematiche relative al campo dell'informatica e della tecnologia in generale.

Lo studio della terminologia informatica e tecnologica mira a potenziare negli alunni non solo il linguaggio settoriale ma anche la capacità critica e di analisi. Con l'ausilio del libro di testo sono stati letti testi, ascoltati audio e visionati video relativi all'ambito informatico e tecnologico. Sono stati, inoltre, svolti esercizi di sviluppo del lessico e delle strutture linguistiche.

Nella prima parte dell'anno scolastico, nella sezione *Graphics Software*, sono stati affrontati diversi temi relativi a software e tecniche utili per progettare, modificare e migliorare la qualità di prodotti quali, ad esempio, video, immagini, testi, giochi, effetti speciali:

- Photo editing
- Video editing
- Desktop publishing (DTP)
- Computer-aided design (CAD)
- Computer-generated images in films

La sezione *A Step Ahead* ha dato modo alla classe di conoscere la storia, gli usi e le caratteristiche di oggetti e tecnologie di uso comune e quotidiano. In questo capitolo, inoltre, mediante la storia di Stephen Hawking, gli alunni hanno potuto vedere e comprendere l'importanza dell'impiego della tecnologia anche in ambito medico. Tra gli argomenti principali vi sono:

- GPS
- Drones
- Artificial intelligence
- Smart homes
- Smart speakers
- Stephen Hawking and the speech-generating device

Nella penultima sezione, *Networks*, si è trattato il macro-tema di internet focalizzandosi sull'utilizzo che di esso ne viene fatto: condivisione di conoscenza, social network e comunicazione online. In modo particolare, sono state approfondite le storie di YouTube, con vantaggi e rischi che lo concernono, e Facebook. Tra gli argomenti principali si trovano:

- The internet and the web

- Sharing knowledge
- Video sharing (YouTube: advantages and risks)
- Social networks
- Communicating online
- *The social network*: how the story of the fastest social network began (Facebook)

Nell'ultima parte del programma, *Computer Opportunities and Safety*, sono stati trattati tanto argomenti relativi alle opportunità che l'informatica e la tecnologia offrono nel mondo dell'istruzione, delle aziende e del lavoro quanto temi concernenti i problemi di sicurezza in ambito informatico. Tra gli argomenti principali vi sono:

- Online learning platforms: Moodle
- Technology and business
- Jobs and careers in technology
- Malware: a threat for your computer (Viruses, Trojans, Worms)
- Spam and phishing

Ciascun argomento è stato affrontato da un punto di vista teorico. Gli studenti dovevano essere in grado di leggere in modo scorrevole, comprendere e identificare i concetti chiave dei testi affrontati. L'abilità di comprensione scritta è stata potenziata tramite domande aperte, a scelta multipla e vero o falso sempre inerenti ai testi approfonditi in classe. Per potenziare l'abilità della comprensione orale sono stati effettuati costantemente ascolti inerenti ad approfondimenti relativi le tematiche affrontate nei testi informatici. L'abilità di espressione orale, invece, è stata fortificata mediante l'interazione a gruppi e con l'insegnante facendo rispondere gli allievi a domande proposte dal libro di testo. Inoltre, è stata data ai ragazzi la possibilità di utilizzare dizionari online, al fine di cercare la traduzione di vocaboli necessari ad esprimere il proprio pensiero nella maniera più completa e corretta possibile.

Tanto la scelta degli argomenti di Information Technology inglese quanto quelli del percorso di Educazione Civica rientrano in un'ottica interdisciplinare per permettere agli alunni di effettuare collegamenti tra le varie discipline. Per quanto concerne Educazione Civica, sono stati forniti agli studenti materiali e strumenti utili ad una riflessione approfondita su tematiche relative alla costituzione di organizzazioni internazionali volte al mantenimento della pace (ONU), ai diritti umani (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo) e, con particolare attenzione al profilo d'indirizzo tecnico, all'analisi dell'identità digitale, delle minacce informatiche e dell'etica professionale promuovendo il *critical thinking*.

In previsione della prova INVALSI, sono state sottoposte ai ragazzi delle simulazioni per esercitarsi a Reading and Use of English e Listening. Tali simulazioni sono state prese direttamente dal sito ufficiale Zanichelli nella sezione dedicata.

Infine, data una possibile e prossima entrata nel mondo del lavoro, si è fornito ai ragazzi il materiale necessario per la stesura di un CV.

## **1. METODOLOGIA**

Si è impostato il lavoro affinché l'apprendimento della lingua straniera fosse strettamente legato alle competenze linguistiche dell'allievo. Si è pertanto prestata costante attenzione alla riflessione sulla lingua, all'apprendimento del lessico e al dialogo interattivo in classe.

A tal fine, le metodologie didattiche attivate sono:

- proposta di attività in modalità Flipped Classroom sfruttando diverse risorse digitali;
- lavori in piccoli gruppi con esperienza di Cooperative Learning con utilizzo di portatili/tablet;
- condivisione orale e correzione di sintesi ed esercizi svolti a casa;
- ascolto testi audio e video con la LIM;
- interazione orale con l'insegnante e con i compagni;
- materiali integrativi prodotti o proposti dall'insegnante.

## **2. OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTE**

Gli obiettivi proposti e raggiunti nel corso dell'anno sono i seguenti:

- gli alunni conoscono e sanno utilizzare in modo generalmente appropriato la terminologia informatica e tecnologica sia in forma scritta che orale;
- gli alunni conoscono differenti temi relativi all'ambito informatico e tecnologico e ne sanno parlare in modo generalmente appropriato e grammaticalmente corretto;
- gli alunni espongono gli argomenti in modo generalmente coerente, effettuando sintesi, analisi e collegamenti.

## **3. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

### **STEP 6: GRAPHICS SOFTWARE**

- An introduction to graphics software (p. 151)
- Photo editing (p. 152)
- Video editing (p. 156)

- Desktop publishing (DTP) (p. 159)
- Computer-aided design (CAD) (p. 161)
- Computer games (p. 164)
- Computer-generated images in films (pp. 166-167)

### **STEP 7: A STEP AHEAD**

- Robots then and now (p. 175)
- GPS (p. 176)
- Drones (p. 179)
- Enhanced reality (p. 182)
- Artificial intelligence (pp. 186-187)
- Stephen Hawking and the speech-generating device (p. 189)
- Smart homes (p. 191)
- Holograms (p. 195)
- Smart speakers (p. 197)

### **STEP 8: NETWORKS**

- Network configurations (pp. 204-205)
- Network nodes (p. 206)
- The internet and the web (pp. 209-210)
- Surfing the net (p. 212)
- Sharing knowledge (p. 216)
- Video sharing (pp. 218-219)
- Social networks (p. 221)
- Communicating online (p. 225)
- *The social network*: how the story of the fastest social network began (p. 227)

### **STEP 9: COMPUTER OPPORTUNITIES AND SAFETY**

- ICT and education (pp. 230-231)
- Online learning platforms: Moodle (p. 232)
- Technology and business (p. 235)
- Jobs and careers in technology (pp. 239-240)
- Malware: a threat for your computer (pp. 245-246)

- Spam and phishing (p. 249)
- Data encryption (p. 253)
- *The Imitation Game*: encryption during World War II (p. 259)

#### **OTHER TOPICS**

- Preparation for INVALSI
- How to write a CV

#### **4. MATERIALI UTILIZZATI**

C. ODONE, *CLICKABLE ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSES: IT & TELECOMMUNICATIONS*, San Marco, 2020.

#### **5. CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DELLE PROVE**

Le prove scritte svolte durante l'anno comprendevano vocaboli, domande a risposta multipla, domande di vero e falso con correzione di risposte false e domande a risposta aperta sugli argomenti di informatica e tecnologia trattati. Il tempo fornito per lo svolgimento delle prove scritte era di cinquantacinque minuti circa.

Le prove orali hanno previsto il dialogo in L2 per verificare il grado di padronanza del mezzo espressivo e la corretta pronuncia, assieme alla conoscenza dei contenuti trattati e le capacità di analisi e sintesi. Durante le prove orali si richiedeva agli alunni di:

- dimostrare di conoscere e saper utilizzare la terminologia informatica e tecnologica studiata;
- dimostrare di aver interiorizzato i contenuti affrontati durante le lezioni;
- comprendere le domande poste dal docente rispondendo con coerenza e competenza.

I criteri di valutazione delle verifiche scritte e orali sono quelli esplicitati nelle griglie allegate.

La valutazione è stata effettuata a seconda del grado di raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze previste:

- conoscenza dei contenuti: valutazione dell'ampiezza e della precisione delle conoscenze, che spaziano dal livello essenziale fino a una conoscenza approfondita, coordinata e arricchita da spunti di osservazione personale;
- competenza comunicativa e uso del lessico specifico: capacità di applicare le strutture linguistiche con efficacia e correttezza. Nelle prove scritte si valuta l'uso appropriato di sinonimi e la

chiarezza espositiva; nelle prove orali si considera la scioltezza, la competenza espressiva e l'autonomia comunicativa;

- **correttezza stilistico-grammaticale:** adeguatezza della produzione rispetto alle regole grammaticali e sintattiche, valutando la presenza di eventuali errori e la complessità della struttura elaborata;
- **capacità di analisi e sintesi:** attitudine alla rielaborazione critica dei temi trattati. Si valuta il passaggio da analisi guidate verso una sintesi completa, corretta e svolta in piena autonomia.

Per entrambe le tipologie di prova, è stata richiesta la correttezza della produzione dal punto di vista linguistico e morfo-sintattico. Lo sviluppo dei contenuti e l'uso del lessico dovevano essere adeguati ed esaurienti.

Sono state somministrate le seguenti prove in L2:

- nella prima parte dell'anno (settembre – dicembre 2025): n. 2 prove scritte (ogni prova con domande aperte e chiuse ed esercizi su argomenti di informatica e tecnologia), n. 1 prove orali;
- nella seconda parte (gennaio – giugno 2026): n. 3 prove scritte (ogni prova con domande aperte e chiuse ed esercizi su argomenti di informatica e tecnologia); n. 2 prove orali.

Per una descrizione completa dei criteri si rimanda alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI SCRITTURA (INFORMATION TECHNOLOGY)**

	<b>Gravem. insuff.</b>	<b>Insuff.</b>	<b>Suffic.</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
	<b>2 – 3</b>	<b>4 – 5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9 - 10</b>
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata, con spunti di osservazione personale

<i>Uso del lessico specifico</i>	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche risulta alquanto insoddisfacente e pregiudica l'atto comunicativo	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche risulta insoddisfacente, l'atto comunicativo è frammentario e lacunoso	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è sufficiente, la comunicazione è essenziale	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è discreta, la comunicazione è corretta pur con qualche imprecisione	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è buona, così come l'utilizzo di sinonimi, la comunicazione è corretta	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è molto buona, l'allievo utilizza con competenza i sinonimi, la comunicazione è corretta ed efficace
<i>Correttezza stilistico-grammaticale</i>	Errori gravi e frequenti nella grammatica e nella sintassi	Molti errori di grammatica e sintassi	Alcuni errori di grammatica e sintassi	Qualche errore di grammatica, essenzialmente corretta la sintassi	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta ed elaborata
<i>Analisi / sintesi</i>	Effettua analisi/sintesi totalmente scorrette	Effettua analisi/sintesi parziali ed imprecise	Effettua analisi/sintesi guidate	Effettua analisi/sintesi abbastanza complete e corrette	Effettua analisi/sintesi complete e corrette	Effettua analisi/sintesi complete e corrette in piena autonomia

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	<b>Gravem. insuff.</b>	<b>Insuff.</b>	<b>Suffic.</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
	<b>2 – 3</b>	<b>4 – 5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9 - 10</b>
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata, con spunti di osservazione personale
<i>Analisi / sintesi (riassunti, traduzioni, argomentazioni)</i>	Effettua analisi/sintesi totalmente scorrette	Effettua analisi/sintesi parziali ed imprecise	Effettua analisi/sintesi guidate	Effettua analisi/sintesi abbastanza complete e corrette	Effettua analisi/sintesi complete e corrette	Effettua analisi/sintesi complete e corrette in piena autonomia

<b>Competenza comunicativa (lessico e grammatica)</b>	Comunica con gravi e diffusi errori grammaticali e lessicali	Comunica in modo frammentario e lacunoso con frequenti errori grammaticali e lessicali	Comunica in modo essenziale, con errori grammaticali e lessicali	Comunica in modo abbastanza corretto, con qualche errore grammaticale e lessicale	Comunica in modo corretto ed efficace, con lievi e saltuarie imprecisioni grammaticali e lessicali	Comunica in modo pienamente corretto ed efficace, con autonomia espressiva
---	--	--	--	---	--	--

## 6. EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha svolto un breve percorso di educazione civica della durata di 7 ore, suddivise come di seguito: 3 ore nel trimestre, dedicate all'ONU e Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, e 4 ore nel pentamestre dedicate ad una riflessione critica basata su domande-stimolo riguardanti la costruzione dell'identità digitale, la responsabilità etica del professionista IT nella tutela della privacy e la dimensione valoriale del lavoro.

### 6.1 PROGRAMMA SVOLTO

- The UN: before the UN, the UN Charter and the birth of the UN, the structure of the UN Charter, the UN definition, purposes and main bodies (General Assembly, Security Council, International Court of Justice)
- Universal Declaration of Human Rights
- Social media platforms encourage us to build a "perfect" digital identity. Do you think your digital profile is a "gift" to others (real connection) or just a mask that hides your true self? How can you 'keep the parts of your life together' when your online and offline worlds are so different?
- In your future career, you will have the technical skills to build complex systems. Italo Svevo's characters often feel paralyzed by life's choices (inettitudine), while the Social Doctrine of the Church suggests that work should be a 'gift' to the community. When you choose your professional path, will you be an 'inetto' who follows the market passively, or will you be the 'architect' of your life? Are you looking for a career that just gives you a 'mask of success' (money/status) or one that allows you to remain 'whole' and true to your values?
- In your textbook, a Trojan is described as a program that 'masquerades' as something useful, while Phishing uses 'emotional techniques' to trick users. In a digital world full of 'masks' and deceptions, how can you use your 'critical thinking' to avoid being a passive 'inetto' (Svevo) and instead become the 'architect' of your own safety? As a future IT expert, how will you protect the

'sacredness' of private life and ensure that technology remains a 'gift' based on truth and trust (Doctrine of the Church), rather than a tool for manipulation and identity theft?

## **6.2 MATERIALI UTILIZZATI**

Sono stati usati materiali prodotti dall'insegnante sotto forma di presentazioni Canva.

## **6.3 TIPOLOGIA DELLE PROVE**

Sono state somministrate le seguenti prove in L2:

- nella prima parte dell'anno (settembre – dicembre 2025): n. 1 prove scritte (domande a risposta multipla riguardanti l'ONU, il suo Statuto e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo);
- nella seconda parte (gennaio – giugno 2026): n. 1 prove scritte (produzione scritta interdisciplinare in italiano partendo da domande stimolo).

## **7. CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE**

Nel corso dell'anno la classe ha seguito la disciplina manifestando un buon livello di interesse e partecipazione. Il comportamento è stato corretto e collaborativo. Le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche previste sono state acquisite a vari livelli sia nella produzione che nella comprensione in lingua straniera.

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante

*Prof.ssa Martina Bonapace*

## 9.4 MATEMATICA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

#### CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito le seguenti conoscenze:

- Integrali definiti e indefiniti
- Applicazioni del calcolo integrale
- Concetto di equazione differenziale
- Variabili aleatorie e distribuzioni di probabilità discrete e continue

#### ABILITÀ

Gli studenti hanno acquisito le seguenti abilità:

- Calcolare integrali definiti e indefiniti, utilizzando anche i metodi di integrazione per parti e per sostituzione
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi
- Risolvere equazioni differenziali del primo ordine lineari e a variabili separabili
- Risolvere equazioni differenziali del secondo ordine omogenee
- Risolvere problemi di Cauchy
- Saper determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria discreta
- Riconoscere e sapere applicare il modello binomiale
- Calcolare valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria continua

#### COMPETENZE

Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per risolvere problemi
- Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli
- Eseguire correttamente le procedure di calcolo e saper controllare il significato dei risultati trovati.
- Esprimere le conoscenze con la competenza linguistica propria del linguaggio matematico

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

Di seguito sono riportate nei dettagli le unità didattiche svolte:

- 1) IL CALCOLO INTEGRALE (Settembre –Febbraio)

- La primitiva di una funzione e il concetto di integrale
- L'integrale indefinito
- Gli integrali immediati: le primitive di funzioni elementari
- La proprietà di linearità dell'integrale
- L'integrazione di funzioni composte
- L'integrazione per sostituzione
- L'integrazione per parti
- L'integrazione di funzioni razionali frazionarie
- L'integrale definito: area come limite di una somma
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo dell'integrale definito
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree sottese a una curva, calcolo di aree comprese tra due curve, calcolo di volumi di solidi generati da una rotazione completa di una regione finita di piano attorno agli assi cartesiani.

## 2) LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI (Febbraio-Aprile )

- Il concetto di equazione differenziale
- Equazioni differenziali del primo ordine lineari e a variabili separabili
- I problemi di Cauchy per le equazioni del primo ordine
- Equazioni differenziali lineari del secondo ordine omogenee
- I problemi di Cauchy per le equazioni del secondo ordine

## 3) DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ (Aprile-Maggio)

- Le variabili aleatorie e le distribuzioni discrete
- Le distribuzioni di probabilità e il calcolo di media, varianza e deviazione standard per una variabile aleatoria discreta
- Il gioco d'azzardo: i giochi equi
- La distribuzione binomiale e il calcolo di media, varianza e deviazione standard per una variabile aleatoria binomiale

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Il gioco d'azzardo, il problema di Monty Hall e i giochi organizzati.

## **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI**

- Libro di testo in adozione: Titolo: Colori della matematica- edizione verde-volume 5. Autori: Leonardo Sasso, Enrico Zoli. Casa editrice: Petrini
- Lavagna interattiva multimediale (LIM) per lo svolgimento della lezione frontale
- Software GeoGebra per la realizzazione e la visualizzazione di grafici
- Google Classroom per la condivisione di materiale didattico

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Per lo svolgimento del programma di insegnamento si sono utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale dialogata per spiegare gli argomenti previsti dal programma. Ciascuna lezione è stata così strutturata: introduzione all'argomento, sviluppo dei concetti teorici fondamentali e applicazione di questi nella risoluzione di esercizi.
- Correzione dei compiti assegnati per casa.
- Risoluzione individuale di problemi con successiva correzione collettiva.

Le attività e le modalità didattiche sono state pensate per favorire il singolo studente e l'intero gruppo classe.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PROVE**

Gli studenti sono stati valutati mediante prove sia scritte che orali. La valutazione è stata realizzata tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Conoscenza degli argomenti proposti
- Utilizzo di un lessico appropriato
- Capacità di individuare e applicare il processo risolutivo
- Capacità di discutere le soluzioni

Le prove orali sono state effettuate mediante la risoluzione di esercizi alla lavagna, unitamente a domande volte a verificare la conoscenza dei principali risultati teorici e la padronanza di un lessico appropriato. Le prove scritte sono state invece strutturate inserendo al loro interno soltanto esercizi.

Nella prima parte dell'anno (Settembre-Dicembre) ogni studente ha svolto 2 prove scritte e almeno 1 prova orale. Nella seconda parte dell'anno (Gennaio-Giugno) vi sono state invece 3 prove scritte e almeno 1 prova orale.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata assegnando a ciascun esercizio presente nella prova un punteggio intero da 1 a 10, tenendo conto dei criteri riportati nella tabella sottostante.

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio non svolto o largamente incompleto</li> <li>• conoscenze e capacità operative non valutabili</li> <li>• errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base</li> </ul>
E 3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine</li> <li>• errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti</li> <li>• le argomentazioni contengono errori sostanziali</li> <li>• disordine nella sequenza logica dei vari passaggi</li> </ul>
D 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio incompleto</li> <li>• carenze nelle applicazioni di base</li> <li>• applicazioni contenenti ambiguità</li> <li>• disordine nella sequenza logica e in generale nella scrittura</li> </ul>
C 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti</li> <li>• presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave</li> <li>• applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta</li> <li>• argomentazioni complessivamente valide</li> </ul>
B 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa</li> <li>• presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione</li> <li>• applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base</li> <li>• forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari</li> </ul>
A 9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto</li> <li>• regole applicate con precisione e rigore</li> <li>• strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio</li> <li>• corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato</li> </ul>
--

Per quel che riguarda invece la valutazione della prova orale, tre sono gli aspetti sottoposti a verifica:

1. Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali
2. Capacità di analisi e sviluppo del processo risolutivo
3. Correttezza e proprietà linguistiche
4. Per ciascuna delle voci sopra citate la valutazione è avvenuta seguendo i criteri evidenziati nella seguente griglia (il peso di ciascuna voce varia a seconda dell'argomento in questione)

	Gravem. Insuf.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	3	4	5	6	7	8-9	10
<b>Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali</b>	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze superficiali e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
<b>Capacità di analisi e sviluppo del processo risolutivo</b>	Analisi incoerente con sviluppo frammentario	Analisi coerente con incomprensioni concettuali nello sviluppo	Analisi superficiali e sviluppo disorganico	Analisi semplice con lievi imprecisioni nello sviluppo	Analisi corretta, sviluppo non rigoroso	Analisi e sviluppo chiari ed appropriati	Analisi coerente ed ampia con sviluppo preciso e rigoroso

<b>Correttezza e proprietà linguistiche</b>	Inesatto e/o improprio sia quello comune che quello specifico	Inesatto e/o improprio quello specifico	Generico con errori non gravi	Semplice	Corretto	Appropriato	Puntuale e ricco
<b>TOTALE:</b>	<b>/10</b>						

Nella valutazione della preparazione conseguita dagli studenti, in relazione agli obiettivi perseguiti, si è tenuto conto: della conoscenza dei contenuti, dell'autonomia raggiunta, delle abilità operative, delle capacità di collegamento logico, dell'espressione scritta e orale, dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, dell'evoluzione rispetto al livello iniziale.

### **CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE**

Durante l'anno scolastico la classe ha mostrato in generale un buon interesse verso la disciplina, ha partecipato attivamente alla lezione dialogata e dimostrato un discreto impegno nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici il gruppo si è rivelato piuttosto eterogeneo. Alcuni studenti hanno acquisito una solida preparazione manifestando ottime capacità logico-deduttive, altri hanno invece ottenuto livelli di profitto discreti o sufficienti. Globalmente, la classe ha raggiunto un livello di preparazione molto buono.

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante  
*Prof.ssa Marta Spinielli*

## **9.5 SISTEMI E RETI**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

#### **1. CONOSCENZE**

Gli alunni durante le lezioni di sistemi e reti nel corso del quinto anno hanno studiato le tecnologie per l'accesso alla rete internet, le diverse modalità per la distribuzione del software, ad essi collegati i principali modelli di virtualizzazione e di cloud computing e hanno affrontato le tematiche relative alla sicurezza nei sistemi informatici (standard di sicurezza per le reti informatiche, tecniche di crittografia ed autenticazione, crimini informatici), alle applicazioni per l'accesso da remoto ad una rete privata ed ai principali protocolli per la sicurezza.

#### **2. COMPETENZE**

Gli alunni sono in grado di scrivere configurare e diagnosticare i principali protocolli per la gestione di una rete e configurare i principali applicativi per l'internetworking e la sicurezza di una rete. Hanno compreso i concetti di sicurezza delle reti informatiche, segretezza ed autenticazione. Sono in grado di configurare firewall. Hanno compreso l'importanza della sicurezza in rete e sono in grado di cifrare messaggi con chiave simmetrica ed asimmetrica.

#### **3. ABILITÀ**

Gli studenti sono in grado di utilizzare di invocare un servizio cloud, configurare reti residenziali e sono in grado di cifrare messaggi mediante tecniche di cifratura basate su chiave simmetrica e asimmetrica. Inoltre conoscono i protocolli HTTP ed i principali protocolli per la sicurezza (IPSec, HTTPS).

#### **4. CONTENUTI DISCIPLINARI**

##### **1. Accesso alla rete Internet e realizzazione delle reti WAN (settembre)**

1. Tecnologie xDSL (SDSL, ADSL, VDSL) e sistemi di accesso FTTx (FTTE, FTTC, FTTB, FTTH, FWA)
2. Tecnologie di accesso per dispositivi mobili (LTE, 5G LTE)
3. Collegamenti point-to point e protocollo PPP
4. Parametri dei livelli della qualità del servizio di connettività (SLA)

##### **2. Tecnologie RFID e NFC (settembre, ottobre)**

1. Applicazioni e classificazione dei sistemi RFID
2. Dispositivi NFC

### **3. La virtualizzazione e il cloud (ottobre, novembre)**

1. Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete (back-end, front-end)
2. Data-center
3. Virtualizzazione, cloud e cloud computing
4. Modello client/server e distribuito per i servizi di rete
5. Modelli di servizio e di distribuzione (SaaS, PaaS, IaaS)
6. Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione (Modello spine-leaf)
7. I servizi IaaS di Amazon Web Services (AWS)

### **4. Principi di sicurezza dei sistemi e delle reti (novembre)**

1. Obiettivi RID e funzionalità AAA.
2. Superfici e tipologie di attacco(attacchi DoS e DDoS)
3. Protezione dei sistemi e delle reti

### **5. Crittografia (dicembre, gennaio, febbraio)**

1. Cifrari monoalfabetici: cifrario di Cesare
2. Crittoanalisi, cifrari polialfabetici, cifrario di Vigenère
3. Crittografia simmetrica e cifrari a blocchi: algoritmi DES, 3DES e AES
4. Crittografia a chiave pubblica/privata: algoritmo RSA
5. Autenticazione e integrità dei dati con funzioni hash (SHA) e MAC
6. Sistemi di scambio di chiavi simmetriche: algoritmo di Diffie-Hellman (DH)
7. Schemi di firma digitale

### **6. Sicurezza a livello di rete e VPN (marzo, aprile)**

1. Firewall per il filtraggio del traffico IPv4
2. Reti DMZ
3. Proxy: server proxy e reverse proxy
4. Protocollo IPsec
5. Tipologie di VPN

### **7. Sicurezza a livello applicativo (maggio)**

1. Protocollo HTTPS.
2. Handshake a tre vie (three way-handshaking)

## **5. MATERIALI DIDATTICI**

Libri di testo:

- Corso di Sistemi e Reti Vol. 2 - Switching Per Reti Lan/Wlan E Routing Per Reti Wan - Giorgio Meini, Formichi Fiorenzo , Sartor M., Parodi A. (Autori). ISBN: 9788808953506.
- Corso di sistemi e reti - Volume 3. - Virtualizzazione Sistemi, Sicurezza E Gestione Reti E Internet Of Things - Applicazioni E Sicurezza In Rete, Meini Giorgio Formichi Fiorenzo Sartor M. - Parodi A. (Autori). ISBN: 9788808561954.

## **6. METODOLOGIA DI LAVORO**

Nella scelta delle modalità di lavoro si è tenuto conto delle esigenze del singolo studente, di quelle della globalità della classe e del numero di ore riservato alla disciplina. È stata messa in pratica la direttiva ministeriale di svolgere il 50% di lezioni di laboratorio e il 50% teorico. Si sono attuate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale partecipata con spiegazione degli argomenti del programma (inquadramento della parte teorica, definizioni, esempi).
- Spiegazione ed analisi degli algoritmi in laboratorio con presentazioni del docente che sintetizzano il libro di testo e successiva implementazione pratica degli studenti.
- Sollecitazione alla formulazione di domande per stimolare l'intervento attivo da parte degli studenti.

## **7. MODALITA' DI VERIFICA**

Si è fatto uso di prove scritte, pratiche e prove orali di recupero.

## **8. MODALITA' DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti
- Padronanza degli strumenti
- Capacità di analisi e sintesi

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con suggerimenti continui dell'insegnante
- Capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo e critico in contesti/ambiti nuovi

Il livello della sufficienza è situato in "capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti

conosciuti”, variabile rispetto all’ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità dell’argomento e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Il livello di preparazione è stato valutato attenendosi alla seguente griglia:

Giudizio	Voto	Descrizione
Risultati nulli	2	Lavoro non svolto.
Assolutamente insufficiente	3	Conoscenze non espresse, errate, frammentarie. Non conosce gli argomenti né il linguaggio specifico della disciplina. Elabora in modo fortemente incompleto con gravi errori. Non è in grado di inquadrare in modo logico gli argomenti richiesti o li interpreta in modo errato.
Gravemente insufficiente	4	Conoscenze frammentarie e lacunose. Elabora in modo non corretto e confuso. Analizza la realtà di riferimento con difficoltà e sceglie una soluzione errata.
Insufficiente	5	Conoscenze limitate e superficiali. Elabora in modo generico e approssimativo con numerose imprecisioni. Analizza la realtà di riferimento con difficoltà e sceglie una soluzione poco organica.
Sufficiente	6	Conoscenza completa anche se poco approfondita, con lievi imprecisioni e collegate negli aspetti fondamentali. Elabora in modo corretto con qualche imprecisione e poco articolato. Analizza la realtà di riferimento cogliendo i concetti fondamentali, ma non sempre sono collegati in modo corretto.
Discreto	7	Conoscenza completa, precisa, articolata con qualche approfondimento. Elabora in modo coerente, corretto e parzialmente articolato. Analizza la realtà di riferimento e sceglie una possibile soluzione progettuale con qualche incertezza.
Buono	8	Conoscenza completa, approfondita e organizzata. Elabora in modo coerente, rigoroso e articolato. Analizza la realtà di riferimento e sceglie una possibile soluzione progettuale.
Ottimo	9	Conoscenza estesa, accurata, ben articolata e organizzata. Elabora in modo chiaro e coerente, producendo soluzioni ben strutturate. Analizza la realtà di riferimento in modo critico e sceglie una soluzione progettuale idonea.
Eccellente	10	Conoscenza solida, profonda, completa, articolata e organizzata. Elabora in modo coerente, articolato e originale, producendo soluzioni ottimali. Analizza la realtà di riferimento in modo critico e sceglie la soluzione progettuale originale e più idonea.

## **9. CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE**

Durante l'anno scolastico gran parte degli studenti ha mostrato un buon grado di impegno e di interesse, mantenendo l'attenzione durante le spiegazioni, l'esercizio e lo studio a casa. Il lavoro costante ha consentito loro di ottenere risultati buoni, raggiungendo in alcuni casi anche l'eccellenza. Si può affermare che la classe nel suo insieme ha raggiunto un buon livello di preparazione.

Verona, 15 maggio 2026

*L'insegnante,  
Prof.ssa Elisa Zanella*

## **9.6 TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

#### **CONOSCENZE**

Gli studenti durante le lezioni di tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni nel corso del quinto anno hanno studiato i protocolli e i linguaggi di comunicazione a livello applicativo, i metodi e le tecnologie per la programmazione di rete e per la programmazione multi-thread, hanno compreso i concetti di socket, modelli client/server, DOM, SAX, parsing e sono stati introdotti alle API per la gestione di documenti XML e JSON e per lo sviluppo di applicazioni client-server.

#### **COMPETENZE**

Gli alunni sono in grado di realizzare server (TCP e UDP) e applicazioni orientate ai servizi, sanno progettare protocolli applicativi e di comunicazione, sono in grado di realizzare programmi multi-thread ed utilizzare i socket. Sanno inoltre progettare, realizzare e validare documenti XML rispetto ad uno schema XSD.

#### **ABILITÀ**

Gli studenti sono in grado di realizzare applicazioni per la comunicazione di rete, sviluppare programmi client-server, interrogare server remoti e progettare semplici protocolli di comunicazione. Sanno utilizzare protocolli ed API esistenti per effettuare il binding di classi Java a documenti XML.

#### **Introduzione al linguaggio di programmazione Java (settembre-ottobre) - volume 3 del libro di testo**

- Ambiente di esecuzione dei programmi Java
- Fondamenti del linguaggio
- Struttura di base di una classe
- Convenzioni di codifica
- Tipi di dato primitivi e classi wrapper
- Stringhe di caratteri e codifica Unicode
- Array
- Oggetti e riferimenti
- Array come parametri e valori restituiti dai metodi di una classe

- Eccezioni
- Gestione dell'input/output
- Ereditarietà
- Classi astratte e interfacce

**Programmazione multi-thread e asincrona in linguaggio Java (novembre - dicembre) -volume 3 del libro di testo**

- Creazione ed esecuzione di thread
- Mutua esclusione nell'accesso a risorse condivise tra thread
- Sincronizzazione dell'esecuzione dei thread: schema produttore/consumatore

**Tecnologie e protocolli delle reti di computer (gennaio) - volume 2 del libro di testo**

- Il livello di trasporto e i protocolli UDP e TCP

**Socket programming in linguaggio Java (gennaio - febbraio) - volume 3 del libro di testo**

- Socket UDP in linguaggio Java
- Server e client TCP in linguaggio Java, server TCP concorrenti

**Gestione dei documenti in formato XML (marzo - aprile) - volume 3 del libro di testo**

- La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti
- La definizione di linguaggi XML mediante schemi XSD
- API per la gestione di documenti XML con il linguaggio Java

**Gestione dei dati in formato JSON (aprile - maggio) - volume 3 del libro di testo**

- Sintassi e tipi di dato del linguaggio JSON
- JSON schema

**MATERIALI DIDATTICI**

Libri di testo:

- Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni 2. Ciclo Vita Software, Uml, Programmazione Concorrente e di Rete In Ling. C/C++

Giorgio Meini, Florenzo Formichi, Gabriele Ara (autori). ISBN: 9788808611741

- Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni 3. Programmazione di rete ed erogazione di servizi in linguaggio Java. Programmazione di APP per dispositivi mobili Android in linguaggio Java.

Giorgio Meini, Florenzo Formichi, Gabriele Ara (autori). ISBN: 9788808249555

- Slide fornite dal docente per approfondire alcuni argomenti importanti.

### **METODOLOGIA DI LAVORO**

Nella scelta delle modalità di lavoro si è tenuto conto delle esigenze del singolo studente, di quelle della globalità della classe e del numero di ore riservato alla disciplina. È stata messa in pratica la direttiva ministeriale di svolgere il 50% di lezioni di laboratorio e il 50% teorico. Si sono attuate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale partecipata con spiegazione degli argomenti del programma (inquadramento della parte teorica, definizioni, esempi).
- Spiegazione di argomenti importanti in laboratorio con presentazioni del docente che sintetizzano o approfondiscono il libro di testo e successiva implementazione pratica degli studenti.
- Sollecitazione alla formulazione di domande per stimolare costantemente l'intervento attivo da parte degli studenti.

### **MODALITA' DI VERIFICA**

Si è fatto uso di prove scritte, pratiche e prove orali di recupero.

### **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti
- Padronanza degli strumenti di calcolo
- Capacità di analisi e sintesi

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con suggerimenti continui dell'insegnante
- Capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo e critico in contesti/ambiti nuovi

Il livello della sufficienza è situato in "capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti

conosciuti”, variabile rispetto all’ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità dell’argomento e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Il livello di preparazione è stato valutato attenendosi alla seguente griglia:

Giudizio	Voto	Descrizione
Risultati nulli	2	Lavoro non svolto.
Assolutamente insufficiente	3	Conoscenze non espresse, errate, frammentarie. Non conosce gli argomenti né il linguaggio specifico della disciplina. Elabora in modo fortemente incompleto con gravi errori. Non è in grado di inquadrare in modo logico gli argomenti richiesti o li interpreta in modo errato.
Gravemente insufficiente	4	Conoscenze frammentarie e lacunose. Elabora in modo non corretto e confuso. Analizza la realtà di riferimento con difficoltà e sceglie una soluzione errata.
Insufficiente	5	Conoscenze limitate e superficiali. Elabora in modo generico e approssimativo con numerose imprecisioni. Analizza la realtà di riferimento con difficoltà e sceglie una soluzione poco organica.
Sufficiente	6	Conoscenza completa anche se poco approfondita, con lievi imprecisioni e collegate negli aspetti fondamentali. Elabora in modo corretto con qualche imprecisione e poco articolato. Analizza la realtà di riferimento cogliendo i concetti fondamentali, ma non sempre sono collegati in modo corretto.
Discreto	7	Conoscenza completa, precisa, articolata con qualche approfondimento. Elabora in modo coerente, corretto e parzialmente articolato. Analizza la realtà di riferimento e sceglie una possibile soluzione

		progettuale con qualche incertezza.
Buono	8	Conoscenza completa, approfondita e organizzata. Elabora in modo coerente, rigoroso e articolato. Analizza la realtà di riferimento e sceglie una possibile soluzione progettuale.
Ottimo	9	Conoscenza estesa, accurata, ben articolata e organizzata. Elabora in modo chiaro e coerente, producendo soluzioni ben strutturate. Analizza la realtà di riferimento in modo critico e sceglie una soluzione progettuale idonea.
Eccellente	10	Conoscenza solida, profonda, completa, articolata e organizzata. Elabora in modo coerente, articolato e originale, producendo soluzioni ottimali. Analizza la realtà di riferimento in modo critico e sceglie la soluzione progettuale originale e più idonea.

### **CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE**

Durante l'anno scolastico gran parte degli studenti ha mostrato un buon grado di impegno e di interesse, mantenendo l'attenzione durante le spiegazioni, l'esercizio e lo studio a casa. Il lavoro costante ha consentito loro di ottenere risultati mediamente discreti e buoni, raggiungendo in alcuni casi anche l'eccellenza. Si può affermare che la classe nel suo insieme ha raggiunto un buon livello di preparazione.

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante,

*Prof.ssa Elisa Zanella*

## **9.7 INFORMATICA**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, quest'anno si è lavorato per:

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- consolidare le abilità di programmazione della classe

### **CONOSCENZE**

Gli allievi durante le lezioni di informatica nel corso del quinto anno hanno studiato:

- Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.
- Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.

### **ABILITÀ**

Gli studenti sono in grado di progettare, realizzare e testare applicazioni informatiche che utilizzano basi di dati, sviluppando soluzioni web dinamiche che integrano efficacemente la gestione delle informazioni.

### **COMPETENZE**

Gli studenti dimostrano di saper applicare l'intero processo di progettazione concettuale e logica di un database, gestire sistemi di archiviazione dei dati, e curare la pubblicazione e l'organizzazione di contenuti su siti web, anche in contesti operativi simulati o reali.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **A1 Sistemi informativi e sistemi informatici**

- Dati e informazione

- Sistemi informativi e sistemi informatici
- Ciclo di vita di un sistema informatico
- Aspetti intensionale ed estensionale dei dati
- File di dati
- Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati
- Architettura logica di un sistema di gestione delle basi di dati

## **A2 – Le basi di dati relazionali**

- Progettazione concettuale:
- Modello E-R
- Entità, relazioni, attributi
- Cardinalità delle relazioni e degli attributi
- Identificatori delle entità
- Generalizzazioni
- Progettazione logica
- Modello relazionale
- Relazioni e tabelle
- Relazioni con attributi
- Valori nulli
- Vincoli di integrità intrarelazionali e interrelazionali
- Ristrutturazione di schemi E-R
- Traduzione di schemi E-R in schemi relazionali
- Forme normali (1NF, 2NF, 3NF, BCNF)
- Transazioni
- Algebra e operatori relazionali

## **A3 – Il linguaggio SQL**

- Il comando SELECT e l'algebra relazionale
- La chiusura del linguaggio SQL e le query nidificate; join e self-join
- Le funzioni di aggregazione e la clausola di raggruppamento
- Operatori di unione, intersezione e differenza
- I comandi DDL previsti dal linguaggio SQL
- I comandi DML del linguaggio SQL: INSERT, DELETE, UPDATE

## **B1 – Il linguaggio PHP**

- Architetture software client/server
- La sintassi del linguaggio PHP
- Le variabili del linguaggio PHP
- Gli array del linguaggio PHP
- Le funzioni del linguaggio PHP
- Funzioni definite dall'utente
- La gestione di form HTML con il linguaggio PHP; gestione dell'input e interazione tra pagine web
- Gestione dei cookie e delle sessioni in linguaggio PHP

## **B2 – Accesso a una base di dati in linguaggio PHP**

- L'interfaccia del linguaggio PHP con il DBMS MySQL/MariaDB
- Gestione degli utenti e delle password con DBMS MySQL/MariaDB e linguaggio PHP

## **MATERIALI DIDATTICI**

- Libro di testo: F. Formichi, G. Meini, I. Venuti, M. Sartor, Corso di informatica, Volume 3 di Fiorenzo Formichi e Giorgio Meini 9788808722560
- Slide, video ed eserciziario con soluzioni forniti dal docente.
- Piattaforma Google Classroom
- Server interno MariaDB / PHPmyadmin / PHP

## **METODOLOGIA DI LAVORO**

Nella scelta delle modalità di lavoro si è tenuto conto delle esigenze del singolo studente e di quelle della globalità della classe. Sono state svolte circa il 50% di lezioni in laboratorio.

Si sono attuate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale partecipata con spiegazione degli argomenti del programma (inquadramento della parte teorica, definizioni, esempi) ed alcuni esercizi svolti insieme
- Approfondimenti mediante l'utilizzo di documenti forniti dall'insegnante (v. sezione "Materiali Didattici") mediante la piattaforma elettronica Google Classroom.
- Sollecitazione continua alla formulazione di domande per stimolare costantemente l'intervento attivo da parte degli studenti.

## MODALITA' DI VERIFICA

Si è fatto uso di prove in prevalenza pratiche, scritte con alcune prove orali.

## MODALITA' DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle prove scritte, pratiche e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti
- padronanza degli strumenti di calcolo
- capacità di analisi e sintesi

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con suggerimenti continui dell'insegnante
- Capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo e critico in contesti/ambiti nuovi

Il livello della sufficienza è situato in “capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti”, variabile rispetto all'ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità dell'argomento e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Il livello di preparazione è stato valutato attenendosi quindi alla seguente griglia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INFORMATICA		
10	RENDIMENTO PIÙ CHE OTTIMO	Lo studente dimostra di saper svolgere in maniera completa i lavori assegnati, approfondisce e coordina i concetti trattati, sviluppa con ampiezza i temi e non commette errori, arricchendoli con contributi personali critici particolarmente originali nel quadro di una esposizione chiara, ricca e precisa.
9	RENDIMENTO OTTIMO	Lo studente dimostra di saper svolgere in maniera completa i lavori assegnati, approfondisce e coordina i concetti trattati, sviluppa con ampiezza i temi e non commette errori.
8	RENDIMENTO BUONO	Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza senza errori concettuali.
7	RENDIMENTO DISCRETO	Lo studente dimostra sicurezza nelle conoscenze e nella stesura di algoritmi e/o progetti concettuali e logici, pur commettendo qualche errore non determinante.
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di aver acquisito gli strumenti essenziali e di saper procedere nella stesura di algoritmi e/o progetti concettuali e logici pur con errori non determinanti.

5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra di aver acquisito alcuni strumenti minimi indispensabili, ma in modo parziale e frammentario e conseguentemente non è capace di procedere a corrette applicazione degli stessi.
4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Mancata acquisizione degli elementi essenziali e impossibilità di procedere nelle applicazioni pratiche e nello sviluppo dei progetti assegnati che presentano gravi errori.
3	RENDIMENTO ASSOLUTAMENT E INSUFFICIENTE	Presenza di rare e frammentarie acquisizioni, mancanza di connessioni e impossibilità di procedere nelle applicazioni pratiche. Gravi e numerosi errori.
2	RISULTATI NULLI	Lavoro non svolto. Mancate risposte.

### **CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE**

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e un'attenzione adeguata durante le lezioni. L'impegno in classe è stato generalmente presente, anche se lo studio individuale a casa non sempre ha supportato un consolidamento approfondito dei contenuti. I risultati raggiunti si attestano su livelli complessivamente sufficienti e discreti. Certi studenti si sono distinti per interesse, costanza e qualità della preparazione, ottenendo risultati apprezzabili. È importante sottolineare come un numero ristretto di studenti, che presentavano lacune importanti, si siano responsabilizzati e con impegno siano riusciti a colmare tali lacune per raggiungere un livello sufficiente. Nel complesso, la classe ha conseguito gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante,

*Prof. Mohammad Al Horany*

## 9.8 GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Durante l'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito della disciplina "Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa", l'attività didattica si è concentrata sullo sviluppo delle seguenti competenze fondamentali:

- **Basi di economia:** Acquisizione dei concetti economici essenziali per comprendere il contesto aziendale.
- **Gestione aziendale:** Esplorazione dei principi e delle pratiche per l'organizzazione e il funzionamento di un'impresa.
- **Gestione progetto:** Apprendimento delle metodologie e delle tecniche per la pianificazione, l'esecuzione e il controllo di progetti.
- **Normativa software:** Introduzione alle principali normative e agli standard relativi all'utilizzo e alla gestione del software in ambito aziendale.

### CONOSCENZE

Nel corso delle lezioni di "Gestione Progetti e Organizzazione d'Impresa" durante il quinto anno, gli studenti hanno approfondito i seguenti ambiti di conoscenza:

- **Fondamenti di economia aziendale:** modelli economici di base, dinamiche di domanda e offerta, analisi di azienda, concorrenza, mercato, prezzo e profitto.
- **Economia dell'informazione e delle reti:** specificità del bene informazione, concetti di switching cost e lock-in, economie di scala e di rete, outsourcing.
- **Struttura e cicli aziendali:** modelli e cicli di vita aziendale, ruolo degli stakeholder, analisi della tecnostuttura (sistemi informativi, ERP/MRP, workflow).
- **Gestione dei progetti:** metodologie di Project Management (con riferimento al PMBOK), WBS, gestione di tempi, costi e risorse, tecniche di Earned Value e PERT/CPM..
- **Qualità e normativa nel software:** ciclo di vita del software (ISO/IEC 12207), qualità del software (ISO/IEC 25000), metriche, certificazioni e standard ICT.

### COMPETENZE

Al termine del percorso didattico, gli studenti sono in grado di:

- **Applicare i fondamenti dell'economia aziendale** per interpretare scenari di mercato e processi organizzativi.
- **Comprendere e analizzare le dinamiche economiche** relative all'informazione, alle reti e all'outsourcing.
- **Utilizzare i principi della gestione aziendale** per descrivere la struttura, i cicli di vita e il ruolo degli stakeholder di un'impresa.
- **Pianificare e gestire progetti** applicando metodologie standard (come il PMBOK) e strumenti specifici (WBS, diagrammi di Gantt, tecniche di stima).
- **Monitorare l'avanzamento dei progetti** attraverso l'analisi di tempi, costi e risorse, utilizzando tecniche come l'Earned Value e il PERT/CPM.
- **Comprendere e applicare i principi della qualità del software** e le normative di riferimento (ISO/IEC 12207, ISO/IEC 25000).
- **Utilizzare metriche per la valutazione del software** e comprendere l'importanza delle certificazioni ICT.
- **Comunicare efficacemente** informazioni tecniche e di progetto, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.
- **Utilizzare strumenti informatici e piattaforme digitali** per la ricerca, l'analisi e la gestione delle informazioni relative ai progetti e all'organizzazione aziendale.

## ABILITÀ

Al termine del percorso didattico, gli studenti dimostrano di essere capaci di:

- **Interpretare dati economici di base** (grafici, tabelle, indicatori) per comprendere il contesto macro e microeconomico in cui opera un'azienda.
- **Analizzare criticamente modelli di business digitali** e valutare l'impatto delle economie di rete e dei costi di switching.
- **Descrivere la struttura organizzativa di diverse tipologie di aziende** e identificare il ruolo dei principali stakeholder.
- **Elaborare piani di progetto di base**, definendo obiettivi, attività, risorse e tempistiche.
- **Utilizzare strumenti di project management** (software di diagrammazione Gantt, fogli di calcolo) per la pianificazione e il monitoraggio dei progetti.
- **Applicare tecniche di stima dei costi e dei tempi** di un progetto.
- **Interpretare i risultati dell'analisi dell'Earned Value** per valutare lo stato di avanzamento di un progetto.

- **Comprendere i principi fondamentali delle normative sulla qualità del software** (ISO/IEC 12207 e ISO/IEC 25000) e la loro importanza nel contesto aziendale.
- **Identificare e utilizzare metriche di base per la valutazione della qualità del software.**
- **Ricercare e comprendere l'importanza delle certificazioni ICT** nel mondo del lavoro.
- **Comunicare in modo chiaro e strutturato** le informazioni relative a concetti economici, strutture aziendali e piani di progetto.
- **Utilizzare piattaforme digitali e strumenti di collaborazione online** per la gestione di progetti e la condivisione di informazioni

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Economia**

- Modelli economici
- Domanda e offerta
- Mercato e prezzo.
- Azienda e profitto.
- Investimento e outsourcing.

### **Organizzazione aziendale**

- Startup
- Redditività, liquidità e cicli aziendali
- Operation Management
- L'organizzazione
- Il sistema informativo aziendale
- ERP: la distinta base di produzione
- Il Web Information e il Cloud

### **Progettazione d'impresa**

- Il progetto
- PMBOK
- WBS
- Tempi
- Risorse
- Costi

- Earned Value

### **Il software, la qualità, le certificazioni**

- ISO/IEC 12207 Ciclo di vita
- La produzione del software
- ISO/IEC 25000 La qualità del software
- La misurazione del software
- Metriche per il software

### **Sicurezza sul lavoro**

- Pericolo e Rischio
- Prevenzione e Protezione
- TUSL

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso dell'anno, l'Educazione Civica si è integrata con la disciplina "Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa" attraverso l'analisi di temi cruciali per la consapevolezza civica ed economica degli studenti. In particolare, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- **Il sistema di assicurazione previdenziale in Italia:** Analisi delle attuali difficoltà e riflessione sulla necessità di sviluppare fin da giovani una solida consapevolezza finanziaria per affrontare le sfide future.
- **Introduzione all'educazione finanziaria:** Fornire le basi per una gestione finanziaria consapevole, con un focus sulla strutturazione di un portafoglio di investimento diversificato attraverso i "quattro pilastri": spese ricorrenti, emergenze, obiettivi a medio termine e investimenti a lungo termine.
- **Strumenti matematici di base per l'analisi finanziaria:** Introduzione e applicazione di concetti statistici fondamentali come media, mediana e moda, unitamente a indicatori finanziari chiave quali il Tasso di Crescita Annuo Composto (CAGR), il Tasso Interno di Rendimento (TIR) per la valutazione degli investimenti.
- **Conoscenza degli strumenti finanziari:** Spiegazione delle caratteristiche e delle differenze tra conto corrente, conto deposito e conto titoli. Approfondimento dei principali strumenti di investimento: obbligazioni, azioni, fondi comuni di investimento ed Exchange Traded Funds (ETF).
- **Spunti sull'educazione assicurativa:** Introduzione all'importanza della protezione assicurativa per la gestione dei rischi personali e finanziari.

## **MATERIALI DIDATTICI**

- Libro di testo: Paolo Ollari, “Gestione progetto, organizzazione d’impresa”, Zanichelli, 2021, 9788808520081
- Utilizzo della lavagna interattiva multimediale (LIM) per le lezioni frontali, la fruizione di contenuti digitali (Immagini, fogli di calcolo, schemi, ...) e l’attuazione delle flipped classroom.
- Google Classroom.

## **METODOLOGIA DI LAVORO**

Nella scelta delle modalità di lavoro si è tenuto conto delle esigenze del singolo studente e di quelle della globalità della classe. Si sono attuate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale partecipata con spiegazione degli argomenti del programma (inquadramento della parte teorica, definizioni, esempi).
- Flipped classroom.
- Sollecitazione continua alla formulazione di domande per stimolare costantemente l’intervento attivo da parte degli studenti.

## **MODALITÀ DI VERIFICA**

Sono state somministrate le seguenti prove:

- Trimestre (settembre - dicembre 2022): n° 2 prove scritte.
- Pentamestre (gennaio - giugno 2023): n° 3 prove scritte e n°1 prova orale.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti.
- Livello di approfondimento.
- Capacità di argomentazione e di autonomia di elaborazione personale.
- Capacità di cogliere collegamenti.
- Uso appropriato del lessico specifico.

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace.
- Capace solo con suggerimenti continui dell’insegnante.

- Capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti.
- Capace in modo autonomo e critico in contesti/ambiti nuovi

Il livello della sufficienza è situato in “capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti”, variabile rispetto all’ampiezza dei contenuti richiesti, dalla complessità dell’argomento e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Il livello di preparazione è stato valutato attenendosi quindi alla seguente griglia:

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D’IMPRESA</b>		
10	RENDIMENTO PIÙ CHE OTTIMO	Conoscenza solida, profonda e completa, articolata e organizzata. Elabora in modo coerente, articolato e originale, producendo soluzioni ottimali. Analizza la realtà di riferimento in modo critico e sceglie una soluzione progettuale idonea.
9	RENDIMENTO OTTIMO	Conoscenza estesa, accurata, ben articolata e organizzata. Elabora in modo chiaro e coerente producendo soluzioni ben strutturate. Analizza la realtà di riferimento in modo critico e sceglie una soluzione progettuale idonea.
8	RENDIMENTO BUONO	Conoscenza completa, approfondita e organizzata. Elabora in modo coerente, rigoroso e articolato. Analizza la realtà di riferimento e sceglie una possibile soluzione progettuale.
7	RENDIMENTO DISCRETO	Conoscenza completa, precisa, articolata con qualche approfondimento. Elabora in modo coerente, corretto e parzialmente articolato. Analizza la realtà di riferimento e sceglie una possibile soluzione progettuale con qualche incertezza.
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	Conoscenza completa anche se poco approfondita, con lievi imprecisioni collegate ad aspetti fondamentali. Elabora in modo corretto, poco articolato e con qualche imprecisione. Analizza la realtà di riferimento cogliendo i concetti fondamentali, ma non sempre collegandoli in modo corretto.

5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	Conoscenza limitata e superficiale. Elabora in modo generico e approssimativo con numero imprecisioni. Analizza la realtà di riferimento con difficoltà e sceglie una soluzione poco organica.
4	RENDIMENTO GRAVEMENTE E INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria e lacunosa. Elabora in modo non corretto e confuso. Analizza la realtà di riferimento con difficoltà e sceglie una soluzione errata.
3	RENDIMENTO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenze non espresse, errate, frammentarie. Non conosce gli argomenti, né il linguaggio specifico della disciplina. Elabora in modo fortemente incompleto e con gravi errori. Non è in grado di inquadrare in modo logico gli argomenti richiesti o li interpreta in modo errato.
2	RISULTATI NULLI	Lavoro non svolto. Mancate risposte.

### **CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE**

Durante l'anno scolastico la maggior parte degli allievi ha mostrato un buon grado di impegno in classe e nello studio a casa. La frequenza è stata regolare e la quasi totalità delle lezioni sono state svolte in un clima di attenzione. Il lavoro costante ha consentito loro di ottenere risultati mediamente buoni, raggiungendo, in alcuni casi, livelli di eccellenza. Si può quindi affermare che la classe, nel suo insieme, ha raggiunto un buon livello di preparazione nella materia.

Verona, 15 maggio 2026,

L'insegnante  
*Andrea Arragoni*

## **9.9 EDUCAZIONE FISICA**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, sono stati sviluppati i seguenti concetti in termini di:

1. Qualità fisiche individuali e l'allenamento sportivo
2. Tecnica e tattica nei giochi sportivi
3. Dieta sportiva

### **CONOSCENZE**

Gli allievi durante le lezioni di educazione fisica hanno potuto acquisire le conoscenze relative alle capacità fisiche del proprio corpo in termini di forza e resistenza e ai relativi metodi di allenamento e sviluppo delle specifiche capacità condizionali.

Hanno inoltre sviluppato una conoscenza di metodi e regole relative ai giochi di squadra, in particolare modo pallavolo e pallacanestro, e alle varie specialità di atletica leggera.

Hanno infine lavorato sugli aspetti più significativi della corretta alimentazione approfondendo tematiche sull'argomento.

### **COMPETENZE**

In termini di competenze gli allievi hanno dimostrato di conoscere regolamenti e tecniche di esecuzione delle specialità di atletica leggera e di saper eseguire le varie tecniche in modo corretto in termini adeguati all'età e alla condizione di non atleta. Hanno la capacità di definire le capacità condizionali e ne conoscono i metodi di sviluppo e test di verifica e valutazione. Hanno lavorato sugli aspetti della forza e resistenza con l'intento di migliorare i propri limiti auto valutandosi attraverso tabelle di confronto dati. Conoscono in modo globale i fondamentali del gioco della pallacanestro e della pallavolo. Sanno programmare una dieta alimentare secondo i propri fabbisogni.

### **CAPACITÀ**

Le capacità dimostrate da quasi tutti gli allievi riguardano in particolare modo l'abilità di sapersi mettere alla prova dopo aver ripetutamente osservato e praticato le varie specialità, dopo essersi allenati per migliorare la tecnica esecutiva e le abilità muscolari. Le maggiori difficoltà riscontrate

riguardano quei pochi allievi che non riescono a mettere in gioco le proprie doti per timidezza o mancanza di spirito competitivo.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Test motori – valutazione e verifica delle qualità fisiche: Rapidità, velocità, forza, resistenza.
- Giochi sportivi 1: PALLAVOLO. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale.
- Giochi sportivi 2: BASKET. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale.
- Giochi sportivi 3: PALLAMANO. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale.
- Giochi sportivi 4: TAG RUGBY. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale.
- Giochi sportivi 5: TCHOUKBALL. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale.

## **STRATEGIE PER IL LORO CONSEGUIMENTO**

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni pratiche e continue verifiche delle capacità attraverso test. La auto valutazione è stata eseguita con strumenti elettronici e con tabelle Excel che hanno dato opportuni parametri. La valutazione si è basata sui dati ottenuti dai test e confrontati con dati precedenti e con dati riguardanti il resto della popolazione scolastica.

Lavori di auto-valutazione

1. Valutare i livelli raggiunti nei test
2. Livello maggiore e minore, somma e media livelli
3. Valutazione generale sulla propria condizione fisica  
(1-2: sufficiente; 3-4: discreta; 5-6: buona; 7-8: molto buona; 9-10 ottima)
4. Media della classe in ogni test
5. Valutazione rispetto alla media in ogni test
6. Variazioni avvenute (miglioramenti, peggioramenti)

L'approccio al movimento avviene inizialmente in modo globale quindi analitico ed infine ritorno al globale applicando le conoscenze alla tecnica acquisita.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Palestra attrezzata con piccoli e grandi attrezzi, materassi, ritti, palloni diversi, cronometro, corda metrica.

Utilizzo di risorse in rete.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è sempre stata un prova pratica specifica dell'argomento relativo alla unità di apprendimento. In alcune verifiche si sono avvalsi dello strumento elettronico nell'intento di valutare prestazioni o risultati ottenuti o per confrontare con risultati già in archivio.

Il criterio di valutazione ha tenuto conto per ciascun obiettivo del miglioramento dell'allievo nell'esecuzione della prova caratterizzante l'unità di apprendimento, del risultato ottenuto, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante il lavoro.

La griglia di valutazione prevede valutazione dal 6 al 10.

### Griglia valutazione gioco Pallamano

Descrittore	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
<b>Tecnica individuale</b>	Esegue passaggi, tiri e dribbling con precisione e sicurezza	Buona esecuzione dei fondamentali tecnici con qualche imprecisione	Esegue i fondamentali tecnici con qualche difficoltà	Difficoltà evidenti nell'esecuzione di passaggi, tiri e dribbling	Non è in grado di eseguire i fondamentali tecnici correttamente
<b>Tattica individuale</b>	Legge bene il gioco, si smarca efficacemente e difende con criterio	Fa scelte generalmente corrette, con qualche errore tattico	A volte si smarca e difende in modo efficace, ma manca continuità	Si smarca e difende raramente, spesso fuori posizione	Non legge il gioco, non si smarca e non difende
<b>Tattica collettiva</b>	Collabora perfettamente con la squadra e applica schemi di gioco	Collabora con la squadra e applica alcuni schemi	Collabora con la squadra, ma fatica a seguire gli schemi	Collabora poco con la squadra e non applica schemi	Non collabora con la squadra e ignora gli schemi
<b>Atteggiamento e fair play</b>	Rispetta sempre le regole e mostra un atteggiamento positivo	Rispetta le regole e ha un atteggiamento positivo, con qualche eccezione	Rispetta le regole, ma a volte ha atteggiamenti poco sportivi	A volte non rispetta le regole o mostra atteggiamenti negativi	Spesso non rispetta le regole e ha atteggiamenti scorretti

<b>Condizione fisica e resistenza</b>	Mantiene un'ottima intensità di gioco per tutta la partita	Buona resistenza, ma con qualche calo nel finale	Resistenza sufficiente, con cali evidenti nella prestazione	Scarsa resistenza, cala rapidamente durante la partita	Prestazione insufficiente per scarsa resistenza e affaticamento rapido
<b>Coinvolgimento e partecipazione</b>	Partecipa attivamente con entusiasmo e costanza	Si impegna e partecipa con continuità, ma con qualche momento di passività	Partecipa, ma con un coinvolgimento discontinuo	Partecipa in modo saltuario e con poco entusiasmo	Scarso coinvolgimento, partecipa solo se obbligato

### Griglia valutazione gioco Tag Rugby

Descrittori	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
<b>Conoscenza e applicazione del regolamento</b>	Scarsa conoscenza delle regole. Commette frequenti falli che interrompono il gioco.	Conosce le regole base ma fatica ad applicarle sistematicamente e nelle situazioni dinamiche.	Conosce e applica le regole principali in autonomia, commettendo rari errori e correggendosi.	Applica il regolamento con sicurezza, padronanza e velocità decisionale.	Padronanza totale delle regole; funge da riferimento aiutando i compagni a rispettarle.
<b>Fondamentali tecnici in Attacco (Passaggio, ricezione, corsa)</b>	Difficoltà evidenti nel ricevere e passare la palla. Corsa inefficace e scarsa capacità di eludere la difesa.	Esegue i fondamentali in modo scolastico e statico; perde talvolta il controllo del pallone sotto pressione.	Passaggi e ricezioni precisi in situazioni semplici. Buona corsa evasiva e corretto controllo dell'attrezzo.	Esegue i gesti tecnici con sicurezza e fluidità anche correndo in velocità o sotto pressione.	Eccellente padronanza tecnica: gesti fluidi, veloci ed efficaci. Cambi di direzione e passaggi perfetti.
<b>Fondamentali tecnici in Difesa (Posizionamento e "Tag")</b>	Difficoltà a strappare il tag. Posizionamento spesso errato e reazioni in ritardo rispetto all'avversario.	Riesce a effettuare il tag in situazioni frontali, ma fatica a riposizionarsi rapidamente dietro la linea della palla.	Esegue i tag con regolarità, mantiene una discreta linea difensiva e si riposiziona con tempi corretti.	Difesa proattiva: ottima scelta di tempo nel togliere il nastro e rapidissimo riposizionamento difensivo.	Difesa efficace: anticipa l'avversario, chiude gli spazi e guida la linea difensiva.
<b>Tattica, scelte di gioco e supporto</b>	Gioco individualista. Scarsa percezione degli spazi liberi e totale assenza di supporto al portatore di palla.	Cerca raramente il supporto. Compie scelte di gioco prevedibili e fatica a leggere lo schieramento avversario.	Si smarca per offrire supporto. Compie scelte di gioco adeguate alla situazione (correre vs passare).	Ottima lettura tattica: crea costantemente spazi, offre linee di passaggio sicure e sfrutta le debolezze avversarie.	Visione di gioco eccellente. Guida la squadra nelle transizioni, accelera l'azione e compie sempre la scelta ottimale.

<b>Impegno e dinamismo motorio</b>	Scarsa partecipazione. Movimenti limitati, passivi e scarsa propensione allo sforzo fisico.	Partecipazione altalenante. Mobilità limitata allo stretto necessario; tende a estraniarsi dall'azione.	Buona continuità di movimento. Impegno costante e partecipazione attiva per la maggior parte del tempo.	Elevato dinamismo motorio. Intensità e concentrazione mantenute costantemente per tutta la durata del gioco.	Condizione e dinamismo eccellenti. Spende energie in modo ottimale, è sempre al centro dell'azione.
<b>Collaborazione, comunicazione e Fair Play</b>	Atteggiamento poco collaborativo o polemico. Non comunica con i compagni e non rispetta avversari o arbitro.	Comunica poco in campo. Collabora solo se sollecitato, ma mantiene un comportamento globalmente corretto.	Lavora bene con la squadra, comunica in modo costruttivo e rispetta le dinamiche di convivenza sportiva.	Incoraggia costantemente i compagni, comunica in modo chiaro ed efficace e dimostra spiccato senso del Fair Play.	Leader positivo in campo: esalta il lavoro di squadra, risolve i conflitti ed è un esempio assoluto di correttezza e sportività.

### Griglia valutazione gioco Pallavolo

Descrittori	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
<b>1. Costruzione del gioco (Ricezione e Alzata)</b>	Subisce la battuta avversaria. I tocchi sono fallosi e non permettono di impostare alcuna azione offensiva.	Riceve in modo approssimativo. Prova ad alzare la palla, ma le traiettorie sono spesso basse o imprevedibili per l'attaccante.	Ricezione sufficientemente precisa. L'alzata è regolare, permettendo all'attaccante di colpire la palla con un discreto margine di tempo.	Indirizza bene la ricezione verso l'alzatore. Padroneggia l'alzata fornendo palloni precisi, valutando la posizione dei compagni.	Ricezione perfetta. Se funge da alzatore, smarca gli attaccanti con alzate precise, veloci e tatticamente intelligenti.
<b>2. Finalizzazione e ripresa (Attacco e Servizio)</b>	Sbaglia sistematicamente la battuta. In attacco non chiude il colpo, limitandosi a spingere la palla oltre la rete senza controllo.	Battuta dal basso altalenante. Prova la schiacciata ma manca di coordinazione e tempismo sul salto.	Battuta sicura (dal basso o dall'alto). Esegue l'attacco direzionando la palla nelle zone scoperte del campo avversario.	Battuta dall'alto tesa e tattica. Attacca con potenza e precisione, sapendo alternare la schiacciata al pallonetto.	Servizio estremamente insidioso. Attacco potente, con ottima elevazione e capacità di "giocare sulle mani" del muro.
<b>3. Fondamentali di contenimento (Muro e Difesa acrobatica)</b>	Non salta a muro o chiude gli occhi. In difesa è rigido e ha paura del pallone in arrivo.	Tenta il muro ma fuori tempo o con le braccia larghe. In difesa interviene solo su palloni centrali e lenti.	Si posiziona correttamente a muro sui palloni alti. Si abbassa in difesa e riesce a tenere in gioco palloni di media difficoltà.	Esegue il muro invadendo correttamente il campo avversario. In difesa è reattivo, utilizzando anche tuffi o scivolate se necessario.	Muro impenetrabile o ben piazzato per smorzare l'attacco. Difesa eccezionale: legge l'attaccante e recupera palloni estremi con grande agilità.

<b>4. Ruoli e Sistemi di Gioco</b>	Non comprende la differenza tra i ruoli. Si muove a caso per il campo seguendo solo la palla.	Conosce a malapena le posizioni di base, ma fatica a mantenere il proprio ruolo durante lo sviluppo dell'azione.	Rispetta il proprio ruolo (es. alzatore, attaccante di banda) e mantiene la posizione durante le transizioni di gioco.	Comprende e applica schemi di gioco (es. modulo 4-2 o penetrazione dell'alzatore). Si adatta rapidamente ai cambi di rotazione.	Visione tattica superiore. Guida la squadra nell'applicazione di schemi, compensa gli errori di posizionamento dei compagni in tempo reale.
<b>5. Fisicità e Dinamismo motorio</b>	Passivo e statico. Affaticamento rapido e scarsa propensione al movimento esplosivo.	Si muove solo se direttamente coinvolto. Manca di esplosività nei salti e di rapidità negli spostamenti brevi.	Mantiene una buona postura di attesa. Si muove con continuità e mostra una resistenza adeguata per tutta la durata del match.	Eccellente rapidità di gambe (passi accostati e incrociati). Salto esplosivo e grande reattività sui palloni corti.	Atleta dinamico e instancabile. Esprime massima potenza, velocità e resistenza, dominando fisicamente lo spazio di gioco.
<b>6. Fair Play e Arbitraggio</b>	Non conosce il regolamento. Contesta le decisioni arbitrali e si lamenta dei compagni.	Conosce le regole base ma non è in grado di arbitrare. Comportamento passivo ma corretto verso gli altri.	Conosce le regole ed è in grado di fare il refertista o il secondo arbitro. Collabora positivamente in campo.	Arbitra con sicurezza e imparzialità le partite dei compagni. In campo è un elemento trainante e incoraggiante.	Piena padronanza del regolamento. Figura di riferimento morale per la squadra: calma gli animi e promuove il rispetto assoluto.

### Griglia valutazione gioco Tchoukball

Descrittori	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
1. Conoscenza e applicazione del regolamento	Ignora le regole base (regola del 3). Cerca di intercettare i passaggi avversari.	Conosce le regole ma compie errori sotto pressione.	Applica correttamente la regola del 3 e rispetta le aree vietate. Gioca in autonomia con rari errori.	Padronanza sicura del regolamento. Sfrutta le regole a proprio vantaggio senza commettere infrazioni.	Conoscenza perfetta. Si auto-arbitra con onestà e aiuta i compagni a comprendere e rispettare le dinamiche di gioco.
2. Fondamentali di attacco (Tiro al pannello)	Tira fuori dal pannello o con traiettorie deboli e prevedibili, facilitando la presa dei difensori o subendo punto.	Colpisce il pannello ma manca di potenza e variazione negli angoli. Tira spesso in modo frontale.	Alterna tiri di diversa potenza e angolazione. Cerca di indirizzare la palla negli spazi vuoti del campo.	Tiri potenti e precisi. Sfrutta i bordi della rete per creare rimbalzi insidiosi. Ottima coordinazione in volo.	Varia costantemente il tipo di tiro. Rende le traiettorie di rimbalzo imprevedibili per la difesa.
3. Fondamentali di costruzione (Passaggio e Ricezione)	Perde spesso il controllo della palla. Passaggi imprecisi che rallentano o bloccano l'azione di squadra.	Esegue passaggi semplici ma fatica a ricevere in movimento o su palloni veloci.	Passa e riceve con sicurezza. Rispetta il limite dei passaggi per costruire un'azione fluida.	Ricezioni sicure anche a una mano. Passaggi tesi, rapidi e precisi che disorientano il posizionamento	Fluidità eccezionale. Movimento della palla rapidissimo, tempismo perfetto e zero

				difensivo.	errori tecnici nella gestione dell'attrezzo.
4. Fondamentali di difesa (Ricezione dopo il rimbalzo)	Rimane statico. Non segue l'azione o ha timore del pallone in arrivo, mancando la presa.	Cerca di posizionarsi ma valuta male la traiettoria di rimbalzo o si muove in ritardo rispetto al tiro.	Legge le traiettorie standard e si posiziona in tempo per bloccare il pallone prima che tocchi terra.	Ottimo senso della posizione. Legge il corpo dell'attaccante in anticipo, copre ampie porzioni di campo ed è reattivo.	Anticipo eccezionale. Coordina i compagni per coprire tutto il campo. Si lancia con prontezza su rimbalzi difficili.
5. Tattica e Visione di gioco	Totalmente privo di visione spaziale. Attacca sempre lo stesso pannello, anche se palesemente difeso.	Comincia a usare entrambi i pannelli ma con lentezza nelle transizioni. Tende ad ammassarsi con i compagni.	Riconosce le zone scoperte e adegua la scelta del pannello da attaccare. Mantiene una buona spaziatura in campo.	Rapido nei cambi di fronte. Crea spazi attaccando i punti deboli della disposizione avversaria.	Intelligenza tattica superiore. Detta i ritmi di gioco, esegue transizioni fulminee e prende sempre la decisione ottimale in frazioni di secondo.
6. Fair Play e Dinamismo (Spirito del Tchoukball)	Atteggiamento antisportivo, polemico o aggressivo (cerca il contatto). Scarso impegno motorio.	Partecipazione passiva. Rispetta il divieto di contatto ma comunica poco e non incoraggia la squadra.	Impegno costante. Rispetta pienamente avversari e compagni, incarnando lo spirito base dello sport.	Grande dinamismo fisico e atteggiamento molto positivo. Promuove la collaborazione e riconosce le belle giocate altrui.	Leader morale e fisico. Incarna perfettamente la "Carta del Tchoukball": lealtà assoluta, zero polemiche, massimo rispetto e impegno instancabile.

## PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Attività fisica e benessere psicofisico: il fitness. Strutturare un breve allenamento basato sulle seguenti discipline:

- Zumba
- Pilates
- Yoga
- Stretching
- Ginnastica posturale
- Functional training
- HIIT (High Intensity Interval Training)
- Tabata
- CrossFit
- Circuit training
- Bodyweight training (a corpo libero)

- Aerobica
- Allenamento con i pesi (weight training)
- Cardio fitness (corsa, cyclette, ellittica, ecc.)
- Mobility (mobilità articolare e dinamica)

Cosa fare; Preparare un PowerPoint con la presentazione del Workout assegnato.

Breve descrizione del lavoro da effettuare, obiettivi ed effetti dell'allenamento, durata del lavoro, descrizione di lavoro attivo e pause, elenco degli esercizi da svolgere, playlist musicale

Verona, 15 maggio 2026

L'insegnante

*Prof. Emiliano Massei*

## **CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Per preparare al meglio gli studenti allo svolgimento della prima e seconda prova si è scelto di procedere in questo modo:

1. nel mese di maggio, ripasso sistematico degli argomenti svolti presenti nei quadri di riferimento nazionale, scegliendo opportunamente problemi e quesiti da svolgere in classe sia in maniera autonoma che cooperativa.
2. nel mese di maggio si svolgeranno delle simulazioni della prima e della seconda prova d'esame valutati con le griglie allegate (ALLEGATO 1, ALLEGATO 2).

In merito al colloquio d'esame, nel mese di maggio si realizzerà una simulazione generale della prova, per abituare gli alunni ad utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite ed argomentare in modo critico e personale, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal singolo, come previsto dall'art.22 del decreto 54 del 26-03-2026.

## **CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE**

Vista l'O.M. 54 del 26-03-2026, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026", il Consiglio di classe, ha fatto propria la griglia di valutazione della prova orale (Allegato A) e si propongono le griglie di valutazione per la prima e seconda prova.

Verona, 15 maggio 2026

IL COORDINATORE

*Prof. ssa Spinielli Marta*

LA COORDINATRICE  
EDUCATIVO-DIDATTICA

*Prof. ssa Martina Solfa*

**ALLEGATO 1 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

<b>Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>					
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione e elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione e significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente e accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
<b>Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>

	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>Grav. Insuff. 1</b>	<b>Insuff. 4</b>	<b>Sufficiente 3</b>	<b>Buono 4</b>	<b>Ottimo 5</b>
	Ignora o viola tutti vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli

<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione e del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
<b>Interpretazione e corretta e articolata del testo</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione e per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> [*SE RICHIESTA]	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti
<b>Studente/essa</b>	<b>Punteggio totale: /5 =</b> <b>Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.</b>				<b>VOTO:</b>

<b>Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
<b>Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente

<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
<b>Studente/essa</b>		<b>Punteggio totale: /5 =</b> <b>Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.</b>			<b>VOTO:</b>

<b>Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>					
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione e significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno

<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
<b>Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali

<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi e</b>	<b>Grav. Insuff. 1-3</b>	<b>Insuff. 4-5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente e coerente; la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi e coerente con i nuclei argomentativi
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Grav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-8</b>	<b>Sufficiente 9</b>	<b>Buono 10-13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
<b>Studente/essa</b>	<b>Punteggio totale: /5 =</b> <b>Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.</b>				<b>VOTO:</b>

## ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA SCRITTA

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Punteggio assegnato all'indicatore</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Completa e approfondita	<b>4</b>	
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette	<b>3</b>	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	<b>2</b>	
	Inesistente o fortemente lacunosa	<b>1</b>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Completa e sicura	<b>6</b>	
	Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento	<b>5</b>	
	Accettabile, pur con imprecisioni	<b>4</b>	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	<b>2-3</b>	
	Fortemente limitata o assente	<b>1</b>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Soluzione completa, coerente e corretta	<b>6</b>	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta	<b>5</b>	
	Soluzione quasi completa e con imprecisioni ed incoerenze	<b>4</b>	
	Soluzione non completa e con errori	<b>2-3</b>	
	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	<b>1</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	<b>4</b>	
	Apprezzabile con uso appropriato dei linguaggi tecnici	<b>3</b>	
	Accettabile, ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	<b>2</b>	
	Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici	<b>1</b>	
Punteggio totale			

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				